



Istituto Comprensivo di
MONTEPRANDONE

Via Colle Gioioso 2 - 63076 Monteprandone (AP)



Tel. 0735701476 Fax 0735701999 e-mail: apic82800g@istruzione.it PEC: apic82800g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: APIC82800G - C.F. 82002710448

POF

A.S. 2016/2017

**Lo scopo dell'educazione è di aiutarti fin dall'infanzia a non imitare nessuno, ma ad essere te stesso in ogni momento.
(Krishnamurti)**

INDICE

IL P.O.F.....	4
<i>PRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ISTITUTO</i>	6
<i>IL CONTESTO AMBIENTALE E SOCIALE</i>	7
POPOLAZIONE SCOLASTICA	9
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA È SUDDIVISA IN:	9
FINALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	11
OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	14
<i>INDICAZIONI METODOLOGICO - DIDATTICHE</i>	18
METODOLOGIA.....	21
VERIFICA E VALUTAZIONE	22
COMPETENZE TRASVERSALI	27
ACCOGLIENZA.....	34
INSERIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	36
VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	37
STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	51
<i>PROGETTI</i>	76
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE	81
LA SCUOLA IN RETE	93
CALENDARIO SCOLASTICO.....	93
ORARIO SCUOLA.....	94

<i>ASSEGNAZIONE DOCENTI</i>	97
AGGIORNAMENTO	105
CONTINUITA'	106
ORIENTAMENTO	107

Il P.O.F.

Il P.O.F., piano dell'offerta formativa, è il documento fondamentale che disegna l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che la nostra scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

È il documento che aggancia la scuola alla realtà in cui opera e consente la partecipazione, in modo integrato e complementare, di tutti i soggetti coinvolti nell'impresa educativa quali gli operatori della scuola, i genitori, gli enti pubblici, le istituzioni, nel pieno rispetto delle funzioni e competenze specifiche di ognuno, per realizzare un'esperienza di crescita comune.

La recente riforma della scuola ha introdotto novità significative che prevede una revisione del P.O.F. in un arco temporale triennale, che rimanda alla stessa durata del Report di Autovalutazione di cui al D.P.R. n.80/2013.

Il P.O.F. rimanda alle azioni di miglioramento che la scuola ha individuato nel R.A.V. (visionabile sul sito www.icmonteprandone.gov.it - scuola in chiaro) come risposta alle criticità emerse nella stesura del documento di autovalutazione.

Il POF è stato introdotto per effetto del DPR. 275/99 e rimodellato, sulla scia della riforma, con la Circolare Ministeriale n.4231 del 6 luglio 2015 ed illustra il modo in cui una istituzione scolastica, come l'Istituto Comprensivo "C. Allegretti" di Montepreandone, intende, interpretando la normativa esistente, organizzare la propria attività, adeguandola alle aspettative ed alle esigenze di chi ne usufruisce.

Il P.O.F. nasce dalle attività già presenti e viene rinnovato sulla base del dialogo che si sviluppa tra gli operatori della scuola, l'utenza, le agenzie educative e associative che operano nel campo dell'educazione e della formazione.

Il P.O.F. è deliberato dal Collegio dei Docenti per gli aspetti formativi e didattico pedagogici e dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti finanziari e organizzativi generali ed è uno strumento di lavoro di tutti gli insegnanti appartenenti al medesimo istituto e costituisce un Contratto formativo tra la scuola e i cittadini, che formalizza, in un **PROGETTO UNICO**, il complesso processo educativo delle diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo.

Per la stesura del P.O.F. è stata presa in esame la legge di riforma 53/03, il decreto ministeriale del 31 luglio 2007, la direttiva del Ministro Fioroni n. 68 del 3 agosto 2007, le leggi n. 133 del 6 agosto 2008, n.169 del 30 ottobre 2008 e n. 189 del 4 dicembre 2008 e la circolare ministeriale n. 50 del 20 maggio 2009 del ministro Gelmini. Gli ultimi provvedimenti legislativi trovano una loro prima sintesi nel Piano Programmatico previsto dall'art.64 della legge 133

/08,D.P.R.n.80/2013,la C.M. n.4231 del 6 luglio 2015, la legge 107 del13 luglio 2015. Si fa riferimento inoltre alle Indicazioni Nazionali del Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'istituto Comprensivo di Monteprandone, in base alla Costituzione, promuove i seguenti principi:

1.UQUAGLIANZA

2.IMPARIALITA' e REGOLARITA'

3.ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE

4.EFFICIENZA;

5.LIBERTA' D'INSEGNAMENTO e AGGIORNAMENTO PERSONALE

6 LEGALITA'

7 DEMOCRAZIA , PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA

8 INTERCULTURALITA'

9 LO STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI AGLTRI

Presentazione grafica dell'Istituto

SCUOLA dell'Infanzia - via Colle Gioioso



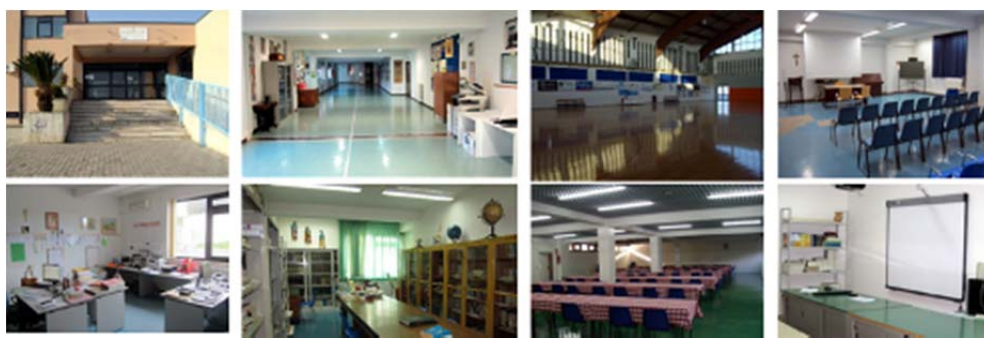
Scuola dell'Infanzia e Primaria - via Borgo da Monte



Scuola Primaria via Benedetto Croce (plessi A e B)



Scuola Secondaria di primo grado



Il contesto ambientale e sociale

Il contesto territoriale è quello del Comune di Monteprandone e della sua frazione di Centobuchi.

Monteprandone è un paese nel centro del sub-appennino marchigiano, posto nell'immediato entroterra di San Benedetto del Tronto, a soli 5 Km dal mare Adriatico, sulla cresta di una breve dorsale che divide la valle del torrente Ragnola (nord) da quella del fiume Tronto (sud).

L'unica frazione del comune, Centobuchi, si trova sulla via Salaria ed è oggetto di grande espansione demografica poiché legata alla vicinanza con le grandi vie di comunicazione e con l'urbanizzazione di tutto l'asse costiero.

Il comune di Monteprandone ha un'estensione di Km² 26,38, è posto ad una latitudine di 273 s.l.m. ed ha una popolazione di circa 12 500 abitanti di cui almeno circa 6700 vivono nella frazione di Centobuchi.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale e le Associazioni del territorio, hanno promosso iniziative, strategie e proposte che hanno implementato l'idea di identità e appartenenza alla comunità, nella condivisione dei valori della solidarietà.

Ai servizi sociali provvede l'Ufficio preposto dall'Amministrazione Comunale e il suo intervento va dai servizi alla persona a ciò che attiene il mondo scolastico del territorio.

Altri servizi esistenti sono il Centro Airone, centro di inclusione e integrazione per i bambini e i ragazzi, anche con difficoltà, un asilo nido privato, una scuola dell'Infanzia, uno sportello Informa-giovani.

Le strutture private e pubbliche e i servizi sociali risultano in aumento, a risposta della crescita demografica. I luoghi d'incontro sono le 3 Parrocchie, la sala giochi, i bar, il piazzale davanti alla scuola Primaria di Centobuchi, il Parco della Conoscenza, le numerose associazioni sportive e i centri ricreativi privati.

Sul territorio comunale sono attivi: il Centro ricreativo "Pacetti", n. 24 associazioni culturali e sportive; n. 1 biblioteca comunale; n. 3 musei (Libreria S. Giacomo della Marca, Museo S. Giacomo della Marca, Museo di Arte Sacra) e varie strutture sportive quali un campo sportivo, due campetti per il calcetto, dei campi da tennis e una palestra adiacente la Scuola Secondaria di I grado.

Il contesto sociale risulta quindi caratterizzato dalla complessità e dalla contemporanea presenza di valori, idee e comportamenti multiculturali.

In questa analisi del contesto si evincono problematiche che pongono l'accento sulle necessità di :

- ❖ Una particolare attenzione all'inclusione nel tessuto sociale dei migranti;
 - ❖ Un necessario supporto al cambiamento accelerato dovuto allo sviluppo delle tecnologie;
 - ❖ Un adeguato sostegno alla frammentazione del tessuto sociale;
 - ❖ Un corretto controllo sulla comparsa di fenomeni di bullismo;
 - ❖ Un dovuto rispetto alla maggiore richiesta " educativa" delle famiglie
- L'Istituzione scolastica è di conseguenza sempre più chiamata a misurarsi con aspettative crescenti e diversificate degli utenti, nuove esigenze legate a trasformazioni profonde del contesto sociale e territoriale, con stili di vita che cambiano di conseguenza.

L'Istituto Comprensivo di Monteprandone è costituito dai seguenti plessi:

[Scuola dell'Infanzia - Plesso via Colle Gioioso](#)

[Scuola dell'Infanzia - Plesso via Borgo da Monte](#)

[Scuola Primaria - Plesso via Borgo da Monte](#)

[Scuola Primaria Plessi via Benedetto Croce](#)

[Scuola Secondaria di 1° grado via Colle Gioioso](#)

Popolazione scolastica

Capo d'Istituto è il Dirigente Scolastico *Francesca Fraticelli*

La popolazione scolastica dell'I.C. di Monteprandone per l'anno scolastico 2015/2016 risulta costituita:

INSEGNANTI	
Insegnanti scuola dell'Infanzia	n.26
Insegnanti scuola Primaria	n.65
Insegnanti scuola secondaria	n.34

PERSONALE ATA		
Personale Amministrativo		
Collaboratori Scolastici	Scuola Infanzia	Plesso via Colle Gioioso n.3 collaboratori
		Plesso via Borgo da Monte n.1 collaboratore
	Scuola Primaria	Plesso via Benedetto Croce n.4 collaboratori
		Plesso Via Borgo da Monte n.1 collaboratore
	Scuola Secondaria 1° grado	Via Colle Gioioso n.4 collaboratori

ALUNNI	
Scuola dell'Infanzia	n° 294
Scuola Primaria	n° 638
Scuola Secondaria di I° grado	n° 322
Totale alunni	n° 1254

La popolazione scolastica è suddivisa in:

Plessi	Numero sezioni e classi
Plesso via Borgo da Monte	
Scuola Infanzia	2 sezioni
Scuola Primaria	6 classi
Plesso via Benedetto Croce	
Scuola Primaria	22 classi
Plesso via Colle Gioioso	
Sezioni - Scuola Infanzia	9 sezioni
Scuola Secondaria di primo grado	
Classi	13

FINALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La finalità della **Scuola dell'Infanzia** è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio Io, vivere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire.

Le finalità del primo ciclo, che comprende la **Scuola Primaria e Secondaria di I grado** propongono la "promozione del pieno sviluppo della persona" che, in concreto, si traduce: nella rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; nell'attenzione verso gli alunni disabilitati; nella prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e della dispersione scolastica; nella ricerca del miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In sintesi questo primo ciclo di scuola accompagna gli allievi nella comprensione e nella elaborazione del significato delle proprie esperienze di vita, nell'acquisizione delle competenze per la cittadinanza attiva e nell'apprendimento degli alfabeti disciplinari di base.

L'Istituto Comprensivo di Monteprandone è:

- **Scuola** dell'alleanza educativa con le famiglie degli allievi e con le comunità di appartenenza, locali e nazionali, sulla base degli strumenti e delle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.
- **Scuola** della promozione e dello sviluppo della cittadinanza
- **Scuola** della sintesi e dei raccordi tra scienza, storia, lingua e letteratura, arte, tecnologia e attività motorie e sportive.
- **Scuola** dell'accompagnamento di ciascun allievo, in relazione alla sua singolarità e complessità, articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nella fase critica della pre-adolescenza. In tal modo la scuola secondaria di I grado "fornisce e consolida le chiavi per apprendere ad apprendere in contesti vitali complessi".

Le **caratteristiche** dell'Istituto Comprensivo sono:

- la condivisione delle scelte educative
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione organizzativa della scuola
- il lavoro collegiale degli insegnanti
- l'attenzione al tema della continuità
- l'attenzione alla "diversità"
- la suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti

- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
 - la personalizzazione delle procedure di insegnamento
 - l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente
- la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni
- la flessibilità organizzativa

- l'utilizzazione razionale degli spazi educativi
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale

L'Istituto comprensivo promuove nei tre ordini di scuola la valorizzazione della *centralità della persona*, al fine di cogliere dall'esperienza educativa l'importanza di una cittadinanza attiva per elaborare e diffondere una autentica cultura dei valori civili.

Questa è una cultura che:

- viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendendosi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- costruisce il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni;
- consente l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità;
- aiuta a comprendere come la organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche;
- sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

L'itinerario formativo dell' I.C. di Monteprandone intende valorizzare la posizione di responsabilità della scuola, quale terreno privilegiato di cultura per qualsiasi attività educativa.

Impegni della Istituzione Scolastica sono :

Sulla base del regolamento ministeriale che disciplina i percorsi formativi della scuola

di base l'Istituto Comprensivo di Monteprandone definisce gli impegni del processo formativo:

- Soddisfare la diffusa richiesta educativa della famiglie;
- Garantire il bisogno degli alunni di affermazione della propria identità ed autonomia;
- Elaborare orari funzionali alla costruzione della Scuola-Comunità;
- Elaborare gli orari scolastici ai sensi del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) e di tutta la vigente normativa in materia;
- Organizzare la Formazione di Commissioni per la realizzazione di progetti educativo- didattici;
- Concorrere ad analizzare l'uso passivo dei modelli dei mass-media e dei software;
- Organizzare la documentazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, banca dati);
- Organizzare l'attivazione del sito web ai fini di stabilire una adeguata trasparenza ed un dialogo con l'utenza ;
- Collaborare con le famiglie (convocazioni periodiche degli Organi Collegiali, in cui è prevista la presenza dei genitori; incontri periodici e/o straordinari in assemblee a livello di classe, di sezione e/o di plesso; colloqui individuali (programmazione degli incontri e dei colloqui);
- Favorire la conoscenza del P.O.F. da parte delle famiglie: invio di documenti significativi alle famiglie (diritti e doveri degli alunni)
- Effettuare una comunicazione chiara e tempestiva alle famiglie dell'organizzazione scolastica e dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni
- Favorire il coinvolgimento e collaborazione delle famiglie nelle attività educative;
- Garantire la continuità educativa, in considerazione della C. M. n. 339 del 16/11/92;
- Garantire attraverso il percorso didattico un'attenta e consapevole scelta del successivo
- percorso attraverso un valido progetto di orientamento

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

(legge 16/11/2012)

OBIETTIVI EDUCATIVI

Le attività educative sono finalizzate in ogni caso a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere risultati coerenti con il progetto

educativo messo a punto dalla scuola, favorendo il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere differenziata e proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno.

L'Istituto comprensivo di Monteprandone si propone come obiettivi educativi:

- **RIMUOVERE** gli aspetti negativi presenti nell'ambiente socio - culturale;
- **CONSOLIDARE E RAFFORZARE** gli aspetti positivi dell'ambiente socio - culturale;
- **FAVORIRE IL SORGERE** dei sentimenti relativi al rispetto del diverso, alla tolleranza nei confronti delle ideologie, credenze, usi, costumi degli altri, alla solidarietà ed alla collaborazione.
- **INTEGRARE** i messaggi dei mass - media, per una proficua utilizzazione culturale e sociale di essi.
- **STIMOLARE L'ATTENZIONE** dei ragazzi verso la vasta e complessa problematica del mondo contemporaneo, attraverso l'acquisizione dei vari contributi culturali offerti dalle singole discipline e da quelli offerti dalle molteplici realtà sociali come la disoccupazione, la crisi economica ecc.
- **SVILUPPARE LE CAPACITA' CRITICHE** per rendere i ragazzi capaci di difendersi dai pericoli che minacciano la società attuale.
- **SVILUPPARE UNA COSCIENZA** capace di affrontare concretamente le varie problematiche inerenti all'assetto territoriale, per contribuire a costruire un ambiente degnamente vivibile dall'uomo sotto tutti gli aspetti: naturalistico, urbanistico, umano, sociale.
- **REALIZZARE** una maggiore e migliore integrazione tra scuola e comunità attraverso il recupero dell'identità culturale
- **RENDERE CONSAPEVOLE** il giovane preadolescente dell'essere cittadino e dei diritti - doveri che questo comporta.
- **AVVIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO** fin dalla scuola dell'infanzia e potenziarla nella scuola secondaria con iniziative volte alla conoscenza del mondo del

lavoro e delle diverse realtà economiche e con opportune informazioni sulle Scuole presenti nel territorio. In linea con la Riforma, queste attività vanno intensificate nel terzo anno per guidare gli alunni ad effettuare scelte consapevoli.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'offerta formativa, nel definire le strategie didattiche, pone al centro il soggetto che apprende, nella sua singolarità e complessità della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno.

L'Istituto comprensivo di Monteprandone si propone come obiettivi didattici :

➤ "Rispettare l' unità psico-fisica del bambino"

Nella scuola di base la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale e armonico della persona, posta al centro dell'azione educativa, considerando sia gli aspetti cognitivi, quanto quelli fisici, affettivi , relazionali, etici e spirituali

➤ "Insegnare ad essere"

I valori fondamentali ribaditi nelle Indicazioni per il Curricolo (tolleranza - convivenza democratica - solidarietà - ecc...) sono patrimonio della scuola in quanto comunità educante, che realizza una fitta rete di relazioni, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. Pertanto la scuola promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire gli alunni realmente appartenenti ad una comunità. I docenti si propongono, oltre l'obiettivo di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere".

➤ "Favorire l'esplorazione e la ricerca"

Promuovere atteggiamenti di ricerca e la passione per nuove conoscenze. In questa prospettiva , la problematizzazione svolge un ruolo insostituibile nel sollecitare gli alunni ad individuare problemi, suscitare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste di indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originale attraverso un pensiero divergente e creativo.

➤ Educare al vivere e al convivere

Ciascuno di noi può e deve "progettare" la propria esistenza in libertà ma nel rispetto per se stesso e per gli altri; coerenza con gli impegni assunti e senso di responsabilità caratterizzano ogni comportamento umano autenticamente libero; per vivere liberi da adulti è bene imparare ad esserlo fin da piccoli.

➤ **“Promuovere la cooperazione”**

Imparare non è solo un percorso o un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento deve svolgere un ruolo significativo, per questo si intendono privilegiare forme di interazione e collaborazione come aiuto reciproco, cooperative learning, apprendimento tra pari, sia all'interno delle singole classi sia con gruppi eterogenei di classi diverse.

➤ **“Sviluppare le aree di studio nei tre segmenti di scuola” :**

Area Linguistico-Espressiva attraverso:

- Apprendimento ed utilizzazione delle quattro abilità di base
- Potenziamento dell'abilità comunicativa scritta, orale, grafica, pittorica, musicale
- Arricchimento lessicale attraverso i linguaggi specifici per un uso più vario e personale
- Potenziamento di un corretto metodo di indagine cognitiva, attraverso un uso personale ed originale dei linguaggi specifici
- Potenziamento delle capacità di decodificazione dei vari linguaggi
- Capacità di lettura critica delle informazioni e delle conoscenze.

Area Logico-Scientifica attraverso:

- Potenziamento delle capacità di percepire correttamente e di rielaborare in forma organica i vari linguaggi
- Potenziamento delle capacità di individuazione e risoluzione dei problemi
- Sviluppo delle capacità di sperimentazione e formulazione di ipotesi
- Potenziamento ed uso operativo della logica induttiva e deduttiva
- Inquadramento di un medesimo schema logico di questioni diverse

Area Tecnico-Operativa attraverso :

- Potenziamento delle capacità di osservazione e analisi
- Consolidamento del linguaggio tecnico
- Capacità di progettazione, valutazione e realizzazione
- Presa di coscienza di problemi operativi attraverso il rapporto con il mondo del lavoro

Area Motoria attraverso:

- Conoscenza degli elementi essenziali della prevenzione delle malattie e dell'igiene personale

- Consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico
- Avviamento alle varie attività sportive e ai giochi di gruppo

Area Etico-Religiosa attraverso :

- educare alla pace e alla mondialità attraverso la conoscenza delle grandi religioni, anche orientali.

INDICAZIONI METODOLOGICO - DIDATTICHE

Premesso che la libertà d'insegnamento, oltre che dall'art. 33 della Carta Costituzionale, è garantita ai docenti dall'art. 4 della legge 30 luglio 1973, n. 477 e ribadita dall'art. 1 del D P R n.417/74, si rende necessario, comunque, indicare alcuni orientamenti per consentire un positivo clima educativo e relazionale tra le diverse componenti della nostra comunità scolastica.

Strumento primario dell'instaurazione di un corretto rapporto tra docente, alunno e famiglia, sarà il **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'** (vedi sito della scuola), che nel fare chiarezza su ciò che l'allievo deve conoscere, ciò che il docente

deve comunicare, come il genitore deve collaborare, dovrebbe consentire una costruttiva interazione tra i protagonisti dell'azione educativa.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEPRANDONE persegue le seguenti competenze per l'apprendimento permanente come definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Esse sono esplicitate in :

- **SAPER COSA** (conoscenze dichiarative relative ai contenuti);
- **SAPER COME** (conoscenze procedurali relative a regole d'azione);
- **SAPER COME ESSERE** (atteggiamenti individuali nei confronti di un compito da svolgere);
- **SAPERE** (acquisizione di conoscenze);
- **SAPER FARE** (abilità cognitive, affettive, sociali, linguistiche);
- **SAPER ESSERE** (formazione di atteggiamenti).

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La pianificazione del curriculum prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione:
 - di traguardi per lo sviluppo delle competenze;
 - di obiettivi disciplinari strategici alla formazione e all'apprendimento dell'alunno.
- la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Inoltre sono patrimonio culturale della nostra scuola gli interventi che promuovono:

- **Cittadinanza e Costituzione;**
- **Ambiente**
Salute;
- **Alimentazione;**
- **Affettività**

Questi interventi sono parte integrante del nostro progetto educativo e, in quanto non considerati a sé stanti, sono di carattere trasversale e interdisciplinare e sono di competenza dell'intero gruppo docente. Rientrano nell'educazione ad una nuova cittadinanza quelle attività finalizzate a far maturare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità nazionale ed alla più vasta comunità europea senza peraltro trascurare la dimensione globale e mondiale che la maggior parte dei problemi sociali oggi assume.

Le attività previste in tale ambito sono caratterizzate anche da una forte valenza di "continuità orizzontale" in quanto investono la responsabilità educativa della scuola e al tempo stesso quella di altri soggetti oltre che delle stesse famiglie e verticale in quanto sviluppate nei tre segmenti di scuola.

Scuola dell'infanzia

La programmazione dell'intervento educativo deve tenere conto che il bambino vive probabilmente la sua prima esperienza in un ambiente sociale allargato in cui è prioritario lo star bene, il sentirsi sicuri e rassicurati nell'intraprendere nuove esperienze. Molto importante diventa dunque il momento dell'accoglienza non solo all'inizio dell'anno scolastico, ma come "vissuto" in ogni momento. La scuola si rivolge ai bambini e alle bambine ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si propone come finalità educative:

- **promuovere e consolidare lo sviluppo dell'identità** : significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscere gli altri e se stessi come essere unici ed irripetibili.
- **sviluppare l'autonomia** significa acquisire consapevolezza nelle proprie capacità e di quelle altrui. Partecipare attivamente alla vita scolastica di gruppo esponendo liberamente il proprio pensiero, sentimenti ed emozione.
- **sviluppare la competenza attraverso:**
 - L'esplorazione, l'osservazione, la ricerca-azione e il confronto;
 - La descrizione delle esperienze vissute traducendole in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
 - L'acquisizione di abitudini nel fare domande , riflettere e negoziare i significati;
 - La valorizzazione della intuizione, della immaginazione e della intelligenza creativa.
- **sviluppare il senso della cittadinanza**, portando i bambini a scoprire gli altri come soggetti diversi ma portatori dei nostri stessi diritti come dei doveri, accettare regole condivise, negoziare i contrasti attraverso il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro: porre le fondamenta per un vivere democratico, che guardi con serenità al futuro e imparando sin da piccolo il rispetto per l'ambiente.

Scuola primaria

Le strategie educative fanno riferimento alla necessità di:

- fornire agli alunni le occasioni per conoscere se stesso e stabilire relazioni interpersonali adeguate
- ampliare le dimensioni cognitive per sviluppare il pensiero riflessivo e critico
- porre le basi per la cittadinanza attiva che si concretizza nella condivisione di valori e in comportamenti cooperativi e collaborativi
- proporre adeguati momenti e spazi dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva
- usare il supporto informatico per facilitare le diverse rappresentazioni della conoscenza
- imparare con le lingue a fare esperienze per interagire positivamente in contesti sempre più multiculturali.

Scuola Secondaria di primo grado

Nell'attività didattica le strategie didattico - educative sono volte a:

- "valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti";
- "considerare l'alunno come protagonista principale del proprio sapere e saper-fare";
- "attuare interventi nei riguardi delle diversità";
- "favorire l'esplorazione e la ricerca";
- "incoraggiare l'apprendimento collaborativi";
- "promuovere la consapevolezza del proprio apprendere";
- "realizzare attività didattiche in forma di laboratorio".

(Spunti tratti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo")

E' questa la metodologia della ricerca di soluzioni a situazioni problematiche della scuola laboratorio ove vengono attivate l'analisi testuale, l'osservazione attenta dei fatti e dei fenomeni secondo criteri dati, vengono sollecitate la rilevazione personale, la creatività, la socializzazione intesa come collaborazione e confronto collegiale dei risultati e la sistemazione dei dati tramite utilizzo degli strumenti logici. E' questa, infine, la metodologia della scuola che promuove l'autovalutazione perché l'alunno, informato sull'obiettivo che si intende raggiungere, sia in grado di affrontare il percorso, di valutare il progresso ottenuto nelle conoscenze e competenze di riflettere sul metodo adottato sul proprio impegno e sullo stile di apprendimento.

METODOLOGIA

La metodologia della didattica è esplicitata in:

- Comunicazione chiara ed incisiva agli alunni circa le attività da svolgere, con la definizione degli obiettivi, le finalità da raggiungere e i criteri di valutazione.
- Atteggiamento di guida fermo ed incisivo dei docenti nel rispetto delle norme d'Istituto e delle regole del contratto formativo all'interno di ogni classe.
- Coinvolgimento attivo degli alunni, attenzione continua ai loro bisogni e alle loro reazioni, per offrire pari opportunità e per favorire lo sviluppo integrale di tutti.
- Presentazione ed attuazione delle modalità dei rapporti interpersonali tra gli alunni, per una partecipazione costruttiva alle diverse attività della classe.

- Utilizzo del metodo induttivo, ma nella scuola secondaria anche del metodo deduttivo, in forma graduale e articolata nel corso del triennio.
- Insegnamento fondato sull'esperienza diretta, dal vicino al lontano, dal concreto all'astratto.
- Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento.
- Uso sempre più corretto e consapevole della lingua italiana e dei linguaggi specifici disciplinari.
- Collaborazione interdisciplinare tra docenti in vista dell'unità del sapere.
- Metodo del problem-solving.
- Rilevazioni periodiche attraverso questionari, produzioni scritte ed orali, grafici, schede.
- Utilizzazione delle aule speciali dei sussidi didattici e dei materiali vari in dotazione alla scuola.
- Metodologie attinte dalle Avanguardie Educative: apprendimento intervallato; didattica per scenari; classe capovolta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'attività didattica ha carattere graduale e flessibile e conferma la validità e l'efficacia del lavoro svolto. Assume scansioni periodiche, stabilite da ogni insegnante secondo le esigenze delle unità d'apprendimento. Essa è attuata attraverso prove oggettive e soggettive, che ogni singolo docente stabilirà in base alla realtà della classe ed ai piani di lavoro.

La situazione iniziale è, poi, registrata sul registro dei verbali per la scuola dell'Infanzia; per la Primaria e le classi della Secondaria nel Registro dei verbali del C. di Classe.

(Art. 117 D.L.vo n.297 del 16 aprile 1994)

1. Al termine di ciascun quadrimestre dagli elementi registrati sulla scheda il consiglio di classe desume motivati giudizi analitici per ciascuna disciplina e/o una valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione.
2. Per la valutazione degli alunni diversamente abili si applica il disposto dell'articolo 318.
3. I docenti della classe illustrano ai genitori dell'alunno o a chi ne fa le veci i giudizi analitici e/o la valutazione sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, unitamente alle iniziative eventualmente programmate in favore dell'alunno medesimo ai sensi dell'articolo 167.
4. Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado i docenti, in sede di valutazione finale, deliberano se ammettere o non ammettere gli alunni alla classe successiva o all'esame di licenza gli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1°.

formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza.

5. Il giudizio finale tiene conto del comportamento, dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello di maturazione, con riguardo anche alle capacità e alle attitudini dimostrate.

6. La valutazione dell'alunno e/o il giudizio finale sono documentati con apposito attestato.

Le verifiche scritte, per ogni quadrimestre, saranno conservate agli atti, unitamente ai test d'ingresso.

La verifica sarà condotta su due versanti: quantitativa - sommativa (in base ai risultati delle prove date) e qualitativa di valore (sugli accertamenti delle abilità raggiunte).

Per quanto riguarda le verifiche, tenendo sempre presente la continuità educativa, ciascun insegnante, nell'ambito della propria disciplina, attuerà periodici controlli in relazione agli obiettivi

da raggiungere. Strumenti di verifica possono essere:

la comunicazione verbale

-le prove scritte

-le prove grafiche e pratiche

-le ricerche individuali e di gruppo, ecc.

Il docente, in relazione all'obiettivo da verificare, mette in atto ogni altro mezzo che nell'ambito della propria disciplina ritiene più opportuno. I risultati rilevati dal singolo docente sono mensilmente oggetto di confronto nelle riunioni dei Consigli di Classe, per una conoscenza organica di ciascun alunno.

Valutazione

LEGGE n.169 - 30 ottobre 2008,

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del

comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

Le verifiche scritte sono conservate agli atti, unitamente ai test d'ingresso, sono stabilite nel numero minimo di tre.

Il docente, in relazione all'obiettivo da verificare, metterà in atto ogni altro mezzo che nell'ambito della propria disciplina riterrà più opportuno. I risultati rilevati dal singolo docente saranno mensilmente oggetto di confronto nelle riunioni dei docenti previste nei tre ordini di scuola, per una conoscenza organica di ciascun alunno.

Strumenti di verifica

Comunicazione verbale
Prove scritte
Prove grafiche
Ricerche individuali e di gruppo

VALUTAZIONE SCOLASTICA DELL'ALUNNO (Art. 3)

1. Dall'anno scolastico **2008/2009**, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite a conclusione della classe quinta è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

2. Dall'anno scolastico **2008/2009**, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

3. Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbe seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la permanenza a scuola.

Tra questi vi sono la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTEMENTO

La scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN AMBITO SCOLASTICO:

la valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa ed ha il significato di segnare la strada per il miglioramento.

Descrittori:

- Rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico;
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione al dialogo educativo

Nella scuola primaria e secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

A norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n.169), la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo di studi. Nella Scuola Secondaria di Primo grado l'ammissione alla classe successiva e all'esame della terza media è subordinata al numero massimo di ore di assenza consentite (Tempo Normale ore 259, Tempo Prolungato ore 293) e ai criteri in deroga approvati dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola primaria)

Descrittore	Giudizio
L'alunno partecipa in modo costruttivo, manifestando un alto livello di interesse e un notevole impegno. Condivide le regole di convivenza e si relaziona in modo positivo e costruttivo con gli adulti e con i pari.	Ottimo
L'alunno partecipa in modo attivo alla vita scolastica; l'impegno risulta costante. rispetta le regole di convivenza civile, si relaziona in modo positivo con gli adulti e con i pari.	Distinto
L'interesse e la partecipazione risultano essere ricettivi; l'impegno è adeguato. Accetta le regole, ma non sempre le rispetta; è abbastanza disponibile nel rapporto con gli adulti e con i pari.	Buono
La partecipazione e l'interesse alla vita scolastica devono essere sollecitati. Manifesta un impegno discontinuo. Rispetta parzialmente le regole e non sempre è disponibile alla relazione con gli adulti e con i pari.	Sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola secondaria di primo grado)

Descrittore	Voto
Rispetto completo delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo	10
Rispetto delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione attiva al dialogo educativo	9
Rispetto adeguato delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione costante al dialogo educativo	8
Rispetto superficiale delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione selettiva al dialogo educativo	7
Rispetto incostante delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione superficiale al dialogo educativo	6
Non rispetto delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione non adeguata al dialogo educativo	5

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado

Da un'analisi comparativa degli obiettivi formativi di ogni ordine e grado, dell'Istituto Comprensivo di Monteprandone, le insegnanti hanno delineato le competenze trasversali nel rispetto delle peculiarità specifiche dei tre gradi di scuola

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto per le persone, le regole, gli impegni e gli ambienti.➤ Consapevolezza di appartenere ad una comunità che apprende per crescere.➤ Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro in funzione di un obiettivo da raggiungere.
-------------------------------	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

E' compito dell'Istituzione Scolastica porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza Attiva nei tre ordini di scuola

Al termine di ogni ordine di scuola a ciascun alunno sarà garantito il raggiungimento di validi obietti di convivenza civile nel gruppo di appartenenza

<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere ed interiorizzare le regole per una civile convivenza➤ Considerare l'importanza della cooperazione➤ Distinguere atteggiamenti corretti e scorretti nei vari ambienti per una convivenza civile.➤ Conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente.
<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Considerare l'importanza della cooperazione e dello scambio come strategie per la realizzazione di obiettivi comuni.➤ Riconoscere la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambiti di vita quotidiana.➤ Conoscere le Istituzioni nazionali, internazionali➤ Conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente.➤ Conoscere l'unicità e la singolarità della propria identità culturale e di quella altrui.
<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere le regole del vivere e del convivere.➤ Conoscere i valori che orientano la società.➤ Individuare il collegamento bisogni/diritti umani.➤ Argomentare l'importanza dei diritti di cui debbano godere degli

esseri umani.

- Difendere i valori della Costituzione.
- Conoscere le Istituzioni nazionali, internazionali
- Promuovere i valori della legalità.
- Conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere l'unicità e la singolarità della propria identità culturale e di quella altrui.
- Confrontare l'organizzazione dei vari Stati.
- Comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

COMPETENZE NELL'AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA

(Italiano, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, educazione fisica)

*AL TERMINE
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA*

L'alunno:

- Mantiene l'attenzione nell'ascolto.
- Narra esperienze seguendo un ordine temporale.
- Interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.
- Apprende ed individua gli elementi essenziali di una storia/racconto.
- Comprende espressioni e frasi, in inglese, di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
- Interagisce con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Copia parole attinenti alle attività svolte in sezione.
- Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo: le forme, il colore, lo spazio.
- Usa gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda.
- Conosce la scala cromatica dei colori fondamentali e i colori derivati.
- Ascolta e comprende brevi brani e canti.
- Memorizza semplici canti e brani.
- Discrimina e interpreta gli eventi sonori ascoltati.
- Riconosce e denomina su di sé e gli altri le

varie parti del corpo e le sa rappresentare graficamente.

- Coordina, utilizza, controlla diversi schemi motori combinati fra loro in condizioni di equilibrio statico e dinamico.
- Utilizza il corpo in modo personale ed espressivo per comunicare emozioni, sentimenti, stati d'animo anche attraverso la danza.
- Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di giochi individuali e di squadra, consapevole del "valore" delle regole.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si legge.
- Produce testi di vario genere.
- Partecipa a scambi comunicativi con messaggi chiari e pertinenti, raccogliendo opinioni proprie e altrui.
- Stabilisce relazioni tra elementi comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e a quella straniera.
- Negli scambi dialogici comunica in modo comprensibile.
- Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.
- Articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari e le esegue con il corpo, la voce, gli strumenti.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione ed esperienze ritmico-musicali.

*AL TERMINE DELLA SCUOLA SECODARIA
DI PRIMO GRADO*

L'alunno:

- E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
- Usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico comunicativi e culturali appartenenti alla lingua madre e alla lingua straniera.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile a problemi della sua tutela e conservazione.
- Dà significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturali.
- Sperimenta esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza.

COMPETENZE NELL'AREA STORICO - GEOGRAFICA

*AL TERMINE
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA*

L'alunno:

- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Definisce il passare del tempo attraverso le attività quotidiane.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa orientarsi nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici. ➤ Individua, conosce e descrive gli elementi fisici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
<p><i>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. ➤ Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ➤ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di conoscenza.
<p><i>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente ➤ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. ➤ Conosce i processi fondamentali. ➤ Sa esporre le conoscenze storico acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. ➤ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ➤ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. ➤ Utilizza opportunamente concetti geografici.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali. ➤ Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
--	---

COMPETENZE NELL'AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

(Matematica, scienze, tecnologia)

<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Confronta e valuta quantità, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni. ➤ Osserva con curiosità fenomeni e comportamenti. ➤ Osserva, formula ipotesi e opera riflessioni. ➤ Utilizza il personal computer per eseguire semplici giochi didattici.
<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolve problemi con strategie diverse mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiega a parole il procedimento seguito. ➤ Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi. ➤ Si pone domande e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza. ➤ Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni. ➤ Usa semplici tecnologie e alcuni linguaggi multimediali.
<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma

scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

- Applica le conoscenze in modo autonomo a situazioni problematiche diverse e trova da solo le soluzioni migliori.
- Espone in modo corretto utilizzando un lessico appropriato.
- Osserva l'ambiente naturale e riflette sui rapporti dell'uomo con il sistema anche in relazione all'utilizzo responsabile delle risorse.
- Comprende ed utilizza il linguaggio scientifico.
- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali.
- Conosce le relazioni forma/funzioni/materiali attraverso esperienze personali anche se semplici, di progettazione e realizzazioni.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza non si esaurisce nei primi giorni di scuola. Il personale dell'I.C. è impegnato ad aiutare gli alunni di ciascun livello nella realtà scolastica e ad organizzare una partecipazione proficua nel mondo della scuola unitamente ad un processo di apprendimento e di formazione.

L'opera della scuola si articola in diverse fasi:

1. Incontri con i genitori prima dell'iscrizione nei tre ordini di scuola
2. Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola. In particolare nel mese di gennaio si attivano gli incontri nelle sedi della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria con i docenti degli ordini successivi per la presentazione dello schema di lavoro e delle programmazioni; nel mese di maggio le visite degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria alle classi dell'ordine successivo e l'attivazione di laboratori di raccordo con gli alunni delle scuole dell'ordine successivo
3. Realizzazione del piano di accoglienza con organizzazione e durata previsti nei tre diversi ordini di scuola con attività in classe e/o eventuali uscite sul territorio
4. Incontro per i genitori e gli alunni delle classi per illustrare il P.O.F. e il Patto Educativo di Corresponsabilità

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri definisce tutte le azioni che si attuano per l'inserimento degli alunni stranieri che si iscrivono all'inizio dell'anno scolastico o ad anno scolastico iniziato e fa riferimento al seguente quadro legislativo e prevede alcune fasi e soggetti interessati:

- **Legge n.40** **6 marzo 1998**
- **D. Lgs n.286** **25 luglio 1998**
- **DPR n.394** **31 agosto 1999**
- **DPR n.275** **8 Marzo 1999**
- **CM.n.301** **8 settembre 1989**
- **CM.n.205** **26 luglio 1990**
- **CM.n.73** **2 marzo 1994**
- **CM.n.74** **21 dicembre 2006**
- **CM.n. 24** **1 marzo 2006**

Iscrizione

- modulo di iscrizione
- consegna di un documento sul funzionamento della scuola in Italia, se possibile nella lingua madre dell'alunno
- passport trasmesso da un ordine di scuola all'altro.

Referente dell'intercultura

La referente segue le varie fasi dell'inserimento dell'alunno straniero nella istituzione scolastica, nelle varie articolazioni di studio ed attiva:

- Colloquio con la famiglia per dare informazioni sul funzionamento della scuola e ricevere informazioni sulla biografia e sul percorso scolastico dell'alunno.
- Colloquio con l'alunno per rilevare il livello di scolarizzazione, il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al quadro comune europeo. Rilevare le abilità logico-matematiche e le competenze linguistiche in inglese.

Il dirigente scolastico è responsabile dell'inserimento dell'alunno in una classe sulla base dei dati raccolti e ciò deve avvenire in base all'età anagrafica e alla base della scolarità pregressa nel paese di provenienza, sulla base dei criteri indicati dal Collegio Docenti e dal consiglio d'Istituto .

Di norma si tratta della classe successiva a quella frequentata nel Paese di origine, salvo diversa indicazione quale ad esempio un diverso ordinamento titolo di studio posseduto dall'alunno, periodo dell'anno in cui si iscrive l'alunno, la valutazione del contesto della classe di inserimento, l'accertamento ed il riconoscimento di studi nel paese di provenienza.

Il Team dei docenti di classe

Il docente coordinatore di classe provvede ad informare i colleghi del nuovo inserimento che, a loro volta preparano i ragazzi della classe ad accogliere il nuovo alunno generalmente si individuano uno o due alunni che affiancano l'allievo straniero e si creano varie attività di supporto quali ad esempio cartelloni con parole chiave.

In relazione alle competenze linguistiche dell'alunno gli insegnanti attivano percorsi individualizzati/personalizzati, definendo gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline, corsi di Italiano L2, testi semplificati, con l'ausilio di definiti progetti.

Nel caso che l'inserimento avviene ad anno inoltrato (es. secondo quadrimestre), per favorire l'inserimento è previsto il prolungamento del periodo di osservazione, elaborazione di un progetto individualizzato che prevede la frequenza di laboratori di Italiano L2, l'utilizzo di testi semplificati, variare il percorso sulla base dei progressi eventualmente registrati.

Gli insegnanti, se opportuno possono prevedere percorsi di educazione interculturale in collegamento con altri soggetti presenti

INSERIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nell'inserimento dell'alunno diversamente abile nelle classi, si terrà conto della richiesta della famiglia, compatibilmente con le esigenze della scuola, in ogni caso si cercherà di inserirlo in un gruppo già noto. Solo in via eccezionale saranno inseriti due alunni diversamente abili nella stessa classe. All'occorrenza, si farà richiesta di assistenti all'autonomia nei casi di particolare gravità.

Gli alunni diversamente abili, presenti nell'istituto, sono supportati da insegnanti di sostegno che assumono la contitolarità delle classi e delle sezioni in cui operano (Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 13, comma 6) e che, a inizio d'anno, in collaborazione con il team docenti, elaborano il Progetto Educativo Individualizzato. Il P.E.I. coinvolge tutti i soggetti impegnati nel processo di integrazione (famiglia, docenti di classe e di sostegno, operatori della ASUR e degli EE. LL.) e viene rivisitato periodicamente, tenendo conto dei traguardi conseguiti e delle difficoltà emerse.

Anche il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), nell'ottica di una linea operativa sinergica e costruttiva, è redatto dall'equipe multidisciplinare della ASUR, con la collaborazione del personale docente, dei familiari o degli esercenti la potestà parentale (DPR 24/02/1994).

Nell'attività didattica il docente di sostegno collabora con il Consiglio di Classe o con il team cui è affidato l'alunno diversamente abile. La programmazione specifica è elaborata ed approvata dai docenti della classe, i quali tutti sono tenuti allo svolgimento degli argomenti di loro pertinenza con la collaborazione del docente di sostegno in tutte le attività tese a favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile. Il lavoro individualizzato si svolgerà di solito nel gruppo classe; solo occasionalmente, e se previsto dall'organo collegiale, fuori dall'aula.

Si curerà con particolare attenzione il colloquio con le famiglie anche per la necessaria collaborazione.

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi con DSA certificato, in applicazione alla normativa di riferimento:

D.P.R.275/ 99; Nota MIUR 4099/A4 del 5 /10 /2004; Nota MIUR 26 /A del 5/01/2005; Nota MIUR 4600 del 10 /05/2007 "; Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007; O.M. n.30 del 14 /03/2008; C.M.32 del 14 /03/2008; C.M. n.54 del 26 /05/2008; MIUR Regolamento sulla valutazione degli alunni 13 /03/2009.

ALUNNI DSA

Legge regionale 19 novembre 2012, n. 32

Interventi in favore delle persone con disturbi specifici di apprendimento
(B.U. 29 novembre 2012 n. 114)

Art 1. (Finalità)

1. La Regione, riconoscendo che i disturbi specifici di apprendimento (DSA) limitano l'utilizzo della capacità di lettura, di scrittura e di calcolo, ostacolano il pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo e compromettono l'equilibrio psicologico individuale e familiare della persona, promuove la piena integrazione sociale e lavorativa dei soggetti interessati nel rispetto della normativa statale vigente in materia.

Per i soggetti con DSA si prevede l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente

Strumento compensativi	Strumenti dispensativi
<ul style="list-style-type: none">• Tabella dei mesi• Tavola pitagorica• Tabella delle misure,• Tabella delle formule geometriche• Calcolatrice• Registratore• Utilizzo sistemi informatici	<ul style="list-style-type: none">• Dispensa dalla lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline• Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta• Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa• Organizzazione di interrogazioni programmate• Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e della forma .

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'organizzazione delle visite guidate e/o viaggi d'istruzione, riveste, nell'ambito della scuola un'attività ricorrente e delicata.

Nell'ambito delle visite d'istruzione e dei viaggi si sommano, oltre le normali necessità di trasparenza, economicità, qualità, etc., la necessità di garanzia nei confronti degli studenti e di valore didattico.

Nel programma dei viaggi e delle visite d'istruzione si tiene costantemente conto del costo, al fine di consentire la massima partecipazione della classe (almeno i 2/3 e rispettare le disposizioni ministeriali - C.M. 14/10/1992 n. 291) e che, contabilmente, queste rappresentano una partita di giro che non consentono questioni fuori bilancio. L'attività contrattuale è sottomessa al D.I. 44/2001.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno adeguatamente preparate dai docenti della classe e dovranno essere autorizzate per iscritto dai genitori tramite apposito modulo.

A livello organizzativo è necessario quanto segue:

a) fissare mete concordate, possibilmente, con i colleghi di altri C.C. o team, per almeno due classi, al fine di contenere le spese.

b) acquisire dai genitori degli alunni le autorizzazioni alla partecipazione dei propri figli alle attività programmate;

b) designare un docente accompagnatore ogni quindici alunni, più un docente di riserva.

c) consegnare (a cura del coordinatore di classe) al Dirigente Scolastico, la programmazione del viaggio, unitamente alle dichiarazioni scritte e firmate di impegno a partecipare e assunzione di responsabilità di ciascun docente accompagnatore almeno un mese prima per i viaggi e 10 giorni prima per le visite guidate.

Il Dirigente Scolastico rimetterà al C.I. la documentazione dei viaggi d'istruzione per le dovute delibere. Solo i viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati entro il **10 Maggio 2015 nei tre ordini di scuola**.

La data è derogabile solo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione l'autorizzazione è concessa dal Dirigente Scolastico.

Qualsiasi attività da svolgere fuori dagli edifici scolastici e dagli spazi recintati dell'IC di Monteprandone dovrà rispettare modalità organizzative e parametri che assicurino un'attenta vigilanza sugli alunni. Per quanto riguarda la partecipazione a spettacoli teatrali al di fuori dell'orario scolastico, ci si atterrà alle disposizioni relative alle visite guidate.

Il Consiglio d'Istituto, dopo aver valutato le proposte dei vari ordini di scuola, ha stabilito i seguenti criteri:

- **Scuola Primaria:** viaggio d'istruzione di un solo giorno in ambito regionale, nelle regioni limitrofe, nelle regioni dell'Italia centrale.

Il Consiglio di Istituto si riserva di considerare eventuali deroghe, con estensione di viaggio a due giorni, per eventuali partecipazioni a premiazioni o perché il viaggio è parte integrante di un progetto di rilievo.

- **Scuola Secondaria di primo grado:** classi prime viaggio d'istruzione di un solo giorno in ambito regionale, nelle regioni limitrofe, nelle regioni dell'Italia centrale; classi seconde viaggio d'istruzione di un giorno su territorio nazionale; classi terze viaggio d'istruzione di due giorni su territorio nazionale

**USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA COLLE GIOIOSO
BORGIO DA MONTE ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

Sezione	Luogo	Mezzo di trasporto	Periodo
1- Tutte le sezioni	Uscite didattiche sul territorio comunale di interesse scolastico e/o legate a iniziative socio-culturali di Monteprandone	Scuolabus e/o a piedi	Da definire
Tutte le sezioni	Uscite didattiche determinate da partecipazione e/o concorsi,	Scuolabus e/o a piedi e/o	Da definire
Tutte le sezioni	Uscite per visione di spettacoli teatrali entro il territorio comunale e/o a San Benedetto del Tronto	Scuolabus	Aprile/Maggio
A B C A e B BDMONTE	Libreria Mondadori San Benedetto del Tronto	Scuolabus	Febbraio
F H I	Ceramica Neve Centobuchi	Scuolabus	Febbraio
F H I	Forte Malatesta Ascoli Piceno	Scuolabus	Marzo
F H I	Galleria d'arte Licini (Laboratorio La valigia dell'artista)	Scuolabus	Febbraio
A B C	Moscardelli	Scuolabus	Aprile/Maggio
F H I	Pinacoteca civica di Ascoli Piceno Laboratori quadri animati E/O	Scuolabus	Aprile

	Sensazioni ad arte		
A B C + F H I A e B BDMONTE	Vigili del Fuoco di San Benedetto del Tronto	Scuolabus	Aprile /Maggio
A e B BDMONTE	Capitaneria di porto	Scuolabus	Aprile /Maggio

**USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA BENEDETTO CROCE- BORGO
DA MONTE A.S.2016/17**

Classi	Luogo	Periodo	Trasporto	Docenti Accompagnatori
Tutte	Uscite didattiche sul territorio comunale di interesse scolastico e/o legate a iniziative socio-culturali del comune di Montepandone	Anno Scolastico 2016/2017	Scuolabus e/o a piedi	Insegnanti accompagnatori come già indicati nelle uscite in elenco
Tutte	Uscite didattiche determinate da partecipazione e/o concorsi, cui si è aderito nel corrente anno	Anno Scolastico 2016/2017	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Insegnanti accompagnatori come già indicati nelle uscite in elenco
Tutte	Uscite per visione di spettacoli teatrali o proie-	Anno Scolastico 2016/2017	Scuolabus e/o a piedi e/o	Insegnanti accompagnatori come già indicati nelle usci-

	zioni cinematografiche entro il territorio comunale e/o a San Benedetto del Tronto e/o Ascoli Piceno, comuni limitrofi nel corrente anno scolastico.		pullman	te in elenco
1^ A B C D B. Croce e B. da Monte	Libreria Mondadori c/o Centro commerciale Città delle Stelle- Castel di Lama (AP)	Febbraio-Marzo	Scuolabus	B. Croce: Nardantonio A.R., Calza R., Nardelli A., Ascani M.T., Coclite G., Munno R., Troiani P., Merletti Tiziana (sost.) , Lucozzi A. B. da Monte: De Angelis D., Liberati S., Sfratato M., Mazzoni F.
1^ A B C D B. Croce e B. da Monte	Fattoria Le Gemme - Martin-sicuro (TE)	6 Aprile B. Croce Aprile/Maggio	Scuolabus	B. Croce: Nardantonio A.R., Calza R., Nardelli A., Ascani M.T., Coclite G., Munno R., Troiani P., Merletti Tiziana (sost.) , Lucozzi A. B. da Monte: De Angelis D., Liberati S., Sfratato M., Mazzoni F.
2^ A B C D B.	Oleificio Silvestri Spinetoli	Ottobre- Novembre 2016	Scuolabus	2°: Riondino Simonetto Pacifici Suppl. Marcoionni 2B: Colonnelli Simonetto Palanca Suppl. Marcoionni

CROCE				2C: Angelini Marinucci, Colonnella, Capecci Suppl. Tosi 2D: Di Gennaro Toletti Suppl. Colonnella
2^ A B C D B. CROCE	Biblioteca Comunale Ascoli Piceno	Febbraio- Marzo 2017	Scuolabus	2°: Riondino Simonetto Pacifici Suppl. Marcoionni 2B: Colonnelli Simonetto Palanca Suppl. Marcoionni 2C: Angelini Marinucci, Colonnella, Capecci Suppl. Tosi 2D: Di Gennaro Toletti Suppl. Colonnella
2^ A B C D B. CROCE	Fattoria didattica LE GEMME Martinsicuro	Aprile -maggio 2017	Scuolabus	2°: Riondino Simonetto Pacifici Suppl. Marcoionni 2B: Colonnelli Simonetto Palanca Suppl. Marcoionni 2C: Angelini Marinucci, Colonnella, Capecci Suppl. Tosi 2D: Di Gennaro Toletti Suppl. Colonnella

2^ B. da Monte	Azienda Casearia Il Transumante Monteprandone	Novembre	Scuolabus	Falgiani, Di Giacomo, Marcotulli (sost.), Ris. Ficerai
2 ^ B. da Monte	Caserma Vigili del Fuoco di Ascoli P.	Aprile-Maggio	Scuolabus	Falgiani, Di Giacomo, Marcotulli (sost.), Ris. Ficerai
3^ A B D B. CROCE	Caserma dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno.	24 Ottobre 2016,	Scuolabus	Ceccarelli Enza; Curatola Adelaide; Straccia Emanuela; De Fulgentiis Elvi; Perazzoli Lucia (sostegno). Ins. Supplente: Marcoionni Marco.
3^ A B. MONTE 3^ C E B. CROCE	Caserma dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno.	25 Ottobre 2016		Di Maio Annunziata; De Angelis Mariano; Gentili Assunta; Ficerai Marisa; Corsi Oriana; Curcio Maria; Capecchi Laura (sostegno)
4^ A B C D E B. CROCE	Laboratorio didattico di Ecologia del Quaternario di Cupramarittima AP	Fine novembre/dicembre 2016	Scuolabus	Plesso B.Croce 4°: Pierantozzi, Verzilli, Colucci, Piergallini Suppl. Marcoionni 4B: Sofia, Verzilli, Palanca, Contini

				<p>Suppl. Piergallini</p> <p>4C: Carosi, Verzilli, Dell'Elce, Cameli</p> <p>Suppl. Piergallini</p> <p>4D: Silvestri, Fioravanti, Colucci, Toletti</p> <p>Suppl. Marcoionni</p> <p>4 E: Bissoni, Fioravanti, Damiani, Dell'Elce.</p> <p>Suppl. Toletti</p>
<p>4^</p> <p>A B C D</p> <p>E</p> <p>B.</p> <p>CROCE</p>	<p>Barilla s.p.a. di Castel di Lama</p>	<p>Marzo/Aprile 2017</p>	<p>Scuolabus</p>	<p>Plesso B.Croce</p> <p>4°: Pierantozzi, Verzilli, Colucci, Piergallini</p> <p>Suppl. Marcoionni</p> <p>4B: Sofia, Verzilli, Palanca, Contini</p> <p>Suppl. Piergallini</p> <p>4C: Carosi, Verzilli, Dell'Elce, Cameli</p> <p>Suppl. Piergallini</p> <p>4D: Silvestri, Fioravanti, Colucci, Toletti</p> <p>Suppl. Marcoionni</p> <p>4 E: Bissoni, Fioravanti, Damiani, Dell'Elce.</p> <p>Suppl. Toletti</p>
<p>4^</p> <p>A B C D</p>	<p>Laboratorio Ceramiche d'arte Neve di</p>	<p>Marzo/Aprile 2017</p>	<p>Scuolabus e/o a piedi</p>	<p>Plesso B.Croce</p> <p>4°: Pierantozzi, Verzilli, Co-</p>

E B. CROCE	Centobuchi			lucci, Piergallini Suppl. Marcoionni 4B: Sofia, Verzilli, Palanca, Contini Suppl. Piergallini 4C: Carosi, Verzilli, Dell'Elce, Cameli Suppl. Piergallini 4D: Silvestri, Fioravanti, Colucci, Toletti Suppl. Marcoionni 4 E: Bissoni, Fioravanti, Damiani, Dell'Elce. Suppl. Toletti
5^ A B C D B. CROCE	Ascoli Romana	Secondo quadrimestre	Scuolabus	Carlone Gabriella, Michetti Tiziana, Miceli Rosa, Tosi Debora, Ricci Giovanna, Gabrielli Manuela (sost. V B), Dell'Elce Piermario (sost. V A), Piergallini Sabina (riserva)
3^ A BORGO DA MONTE	Laboratorio Ceramiche d'arte Neve di Centobuchi	Marzo/Aprile	Scuolabus	Ficerai Marisa, Gentili Assunta Suppl. Di Giacomo
3^ A-B- C B. CROCE	Laboratorio Ceramiche d'arte Neve di Centobuchi	Marzo /Aprile	Scuolabus / o a piedi	3° Curatola, Curcio, Perazzoli Suppl. Colucci 3B Ceccarelli, Curcio, Pe-

				razzoli Suppl. Marcoionni 3C Corsi, Curcio, Capecci Suppl. Dell'Elce
--	--	--	--	---

**VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA BORGO DA MONTE E BENEDETTO
CROCE A.S.2016/17**

Classe	Luogo	Periodo	Mezzo di Trasporto	Accompagnatori
3^ A B C D E B. Croce 3^A B. da Monte	"Oltremare" di Riccione	2 Maggio 2017,	Pullman	Ceccarelli Enza; Curatola Adelaide; Straccia Emanuela; De Fulgentiis Elvi; Di Maio Annunziata; De Angelis Mariano; Gentili Assunta; Ficerai Marisa; Corsi Oriana; Curcio Maria; Capecci Laura (sostegno) Perazzoli Lucia (sostegno). Ins. Supplente: Marcoionni Marco.
1^- 2^- 4^- 5^ B. da Monte	Museo del Bali di Saltara - Pesaro	27 Aprile 2017	Pullman	Chiarelli P., Iaconi M., Ciabattoni A., Mosca P., Sostegno: Mercuri e Costantini, Ris.: Benigni Falgiani, Di Giacomo, Marcotulli (sost) Ris.: Ficerai

**USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

Tutte le classi	Uscite didattiche sul territorio comunale di interesse scolastico e/o legate a iniziative socio-culturali del comune di Monteprandone.	Anno Scolastico 2016/2017	Scuolabus e/o a piedi	Da definire
Tutte le classi	- Uscite didattiche determinate da partecipazione e/o premiazione concorsi, cui si è aderito nel corrente anno. - Uscite relative alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi 2014/2015 fino alle eventuali fasi di qualificazione degli allievi, qualora venissero proposti dal Ministero.	Anno Scolastico 2016/2017	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Da definire
Tutte le classi	Uscite per visione di spettacoli teatrali o proiezioni cinematografiche entro il territorio comunale e/o a San Benedetto del Tronto e/o Ascoli Piceno, Offida nel corrente anno.	Anno Scolastico 2016/2017	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Da definire

PROPOSTE DI VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A.S. 2016/17

Classe	Coordinatore	N° alunni	Meta viaggio	Periodo	Durata	Accompagnatori	riserva	note
1 A	Prof Chiacchio	24+1H	Ancona - Museo Tattile Omero- Osservatorio	Marzo	1 giorno	Gabrielli Fabio Chiacchio Daniela Grilli Enea (H)	<i>San- tarelli Patri- zia</i>	
1 B	Prof Paoletti	23+1H	Ancona - Museo Tattile Omero- Osservatorio	Marzo	1 giorno	Gandolfi Walter Fabiani Daniele Pappalepore Grazia (H)	<i>Stracc ia Bru- nilde</i>	
1 C	Prof Pavone	23+1H	Ancona - Museo Tattile Omero- Osservatorio	Marzo	1 giorno	Allevi Luana Ferrara Maria Pappalepore Grazia (H)	<i>Pavone Luisa</i>	
1 D	Prof. Renzi	23+1h	Ancona - Museo Tattile Omero- Osservatorio	Marzo	1 giorno	Renzi Sofia Gandolfi Walter Grilli Enea (H)	<i>Ga- brielli Ema- nuela</i>	

1 E	Prof. Spina	24+1h	Ancona - Museo Tattile Omero- Osservatorio	Marzo	1 giorno	Monti Francesca Spina M.Vittoria Bottoni Daniele (H)	<i>Natalini</i>	
-----	-------------	-------	--	-------	----------	--	-----------------	--

Classe	Coordinatore	N°alunni	Meta Viaggio	Periodo	Durata	Accompagnatori	riserva	note
2 A	Prof Santarelli	28	Roma - Galleria Doria Pamphilj	Venerdi 31 marzo 2017	1 giorno	Di Eleonora Francesca Lamanna Rosaria	<i>Santarelli Patrizia</i>	
2 B	Prof Monti	27	Roma - Galleria Doria Pamphilj	Venerdi 31 marzo 2017	1 giorno	Monti Maria Francesca Scipioni Primo	<i>Paoletti Lina</i>	
2 C	Prof Allevi	25 + 1 h	Roma - Galleria Doria Pamphilj	Venerdi 31 marzo 2017	1 giorno	Allevi Luana Ferrara Maria Grilli Enea (H)	<i>Straccia Brunilde</i>	
2 D	Prof Ro-	25	Roma - Galleria Doria	Venerdi	1 giorno	Gabrielli Fa-	<i>Romagnoli Lorena</i>	

	magnoli		Pamphilj	31 marzo 2017		bio Danza Maria Rosaria		
--	---------	--	----------	------------------	--	-------------------------------	--	--

<i>Classe</i>	<i>Coordi- natore</i>	<i>N° alunni</i>	<i>Meta Viaggio</i>	<i>Periodo</i>	<i>Durata</i>	<i>ACCOMPAGNATORI</i>	<i>riserva</i>	<i>note</i>
<i>3 A</i>	<i>Prof Voltat- torni</i>	<i>23+1h</i>	<i>Recana- ti e lu- ghi leo- pardiani</i>	<i>Aprile/ Maggio</i>	<i>1 gior- no</i>	<i>Chiacchio Daniela Scipioni Primo Marcantoni Ivana (H)</i>	<i>VOL- TAT- TORNI Luciana</i>	
<i>3 B</i>	<i>Prof. Gabriel- li E.</i>	<i>23+1h</i>	<i>Recana- ti e lu- ghi leo- pardiani</i>	<i>Aprile/ Maggio</i>	<i>1 gior- no</i>	<i>Fabiani Daniele Romagnoli Lorena Grilli Enena (H)</i>	<i>GA- BRIEL- LI Ema- nuela</i>	
<i>3 C</i>	<i>Prof. Gabriel- li F.</i>	<i>24+1h</i>	<i>Recana- ti e lu- ghi leo- pardiani</i>	<i>Aprile/ Maggio</i>	<i>1 gior- no</i>	<i>Gabrielli Fabio Ferrara Maria Bottoni Daniele (H)</i>	<i>GAN- DOLFI Walter</i>	
<i>3 D</i>	<i>Prof. Mancini</i>	<i>21+1h</i>	<i>Recana- ti e lu- ghi leo- pardiani</i>	<i>Aprile/ Maggio</i>	<i>1 gior- no</i>	<i>Danza Maria Rosaria Calà Ottavia Illuminati Giulia (H)</i>	<i>CEC- CHINI Franca</i>	

Stage linguistici di una settimana in corso d'anno e nel periodo vacanze estive per approfondimento lingua inglese.

Proposta: Località Folkestone UK

Gli stage sono aperti agli alunni della scuola secondaria.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI

L'Istituto Scolastico Comprensivo "Carlo Allegretti" di Monteprandone dispone di cinque edifici.

A - La Scuola dell'Infanzia consta di due edifici: plesso di Centobuchi, in via Colle Gioioso dove sono presenti 10 sezioni, plesso via Borgo Da Monte presenti due sezioni. Il plesso di via Colle Gioioso presenta dei lavori di ampliamento della struttura, in relazione alla necessità di potenziare lo spazio necessario alle attività didattiche. Dispongono inoltre dei seguenti spazi didattici:

Borgo da Monte:
2 sezioni
1 sala mensa
Servizi igienici per i bambini
Colle Gioioso
10 sezioni (con servizio igienico annesso)
1 Salone
2 ripostogli
2 refettori
Servizio igienico per il personale

B - Scuola Primaria di Monteprandone. L'edificio che ospita risale agli anni '60 ed è ubicato nel centro storico del Paese. Esso è composto da due piani: il primo è occupato dalla scuola primaria e consta di n. 6 aule normali, un'aula per il laboratorio di informatica, utilizzato anche dalla scuola dell'Infanzia per visionare filmati sullo schermo gigante, ed un'altra per il sostegno, un ampio corridoio ed i servizi anche per portatori di handicap. Il pianoterra dispone all'interno dei seguenti spazi:

ingresso
sei aule didattiche di cui 3 con di L.I.M. e un'aula 3.0
una stanza adibita a palestra usata da entrambi gli ordini di scuola
due refettori per la Primaria
corridoio e salone per attività ricreative di intersezione
un refettorio per la Scuola dell'Infanzia
una cucina
servizi per i bambini
servizi igienici per il personale

Sul lato nord si aprono un parco pubblico denominato "Boschetto" e un campetto, a disposizione degli alunni in quanto inserito, con delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, come luogo privilegiato per attività didattiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, secondo orario programmato, in giornate di bel tempo.

C- scuola Primaria via Benedetto Croce. I due edifici (plesso A e B) sono ubicati di fronte alla piazza centrale di Centobuchi, si sviluppano su due piani. Nel plesso A sono stati utilizzati gli uffici della ex segreteria dal Centro Airone che ne usufruisce nel pomeriggio, mentre la mattina restano a disposizione della scuola. I plessi risultano così costituiti:

n. 22 aule di cui 6 con L.I.M.
n. 1 laboratorio per la ceramica
n. 2 aule multimediali
n. 1 palestra
n. 1 biblioteca
n. 1 refettorio
Servizi igienici per i bambini
Servizi igienici per il personale

D - Scuola Secondaria. L'edificio, di recente costruzione è situato in via Colle Gioioso n.1, sulle prime colline di Centobuchi. Si sviluppa su due piani sfalsati ed è orientato verso sud-ovest, con vista sulla frazione di Centobuchi, sulla bassa valle del Tronto e verso il mare.

Esso risulta costituito da:

n. 15 aule normali;
n. 1 aula di informatica dotata di n. 25 computer e stampante laser;
n.1 aula per il laboratorio scientifico dotato di due banchi con strumenti tecnico-scientifici, microscopi, modelli scomponibili del corpo umano, vetreria varia, reagenti per esperienze di chimica, lavagna L.I.M., materiale cartaceo di informazione e ricerca;
n.1 aula per attività di gruppo
n.1 aula di musica , arredata con un pianoforte, un organo elettronico, apparecchio audio-stereo, impianto HI-FI, televisore e lettore VHS, lavagna L.I.M.;
n. 2 aule di artistica (di cui una dotata di forno) con apparecchiature audio - video
n.1 ampio spazio al piano terra, è adibito a mensa.
n. 1 aula dedicata alla biblioteca è sufficiente per ospitare una classe
n. 1 aula Magna per le riunioni dei collegi docenti
n. 1 aula docenti
n. 1 aula attrezzata ed utilizzata per attività dedicate agli alunni diversamente abili

Nelle immediate vicinanze, poi, è a disposizione per le lezioni di Scienze Motorie e Sportive il Palazzetto dello Sport.

La strumentazione audio-visiva è costituita da apparecchi TV, video registratori, macchina fotografica, microfoni con relative aste, impianto HI-FI, proiettore con relativo computer portatile, lavagne LIM.

UFFICI DI SEGRETERIA - Edificio della Scuola secondaria di 1° grado

La **Segreteria** è fornita di strumentazioni adeguate per lo svolgimento del lavoro in modo moderno e funzionale: computers con postazioni MPI, stampanti, servizio fax, fotocopiatrice, rilegatori, plastificatori.

Subito dopo l'ingresso ci sono i locali destinati ai **Servizi Amministrativi**, al **personale ausiliario** e al **Dirigente Scolastico**.

Ampi locali, poi, sono destinati a riunioni tra cui:

1. **l'aula magna** per le riunioni del Collegio dei Docenti, le assemblee dei genitori e per la visione di filmati da parte delle classi, è dotata di Tv, videoregistratore, lettore DVD;
2. **l'aula docenti**, arredata con vari armadietti per i registri ed il materiale didattico dei docenti, è ampia ed ha annessa una stanza per il ricevimento genitori od altre attività.

L'edificio è dotato di un ascensore e di una rampa di accesso per ovviare ai disagi di eventuali alunni portatori di handicap fisico. I due pozzi luce interni illuminano bene i vasti corridoi ed in cui sono presenti due aiuole con arredo verde. Intorno all'edificio ci sono ampi spazi calpestabili e vaste zone verdi, il tutto adeguatamente recintato. Le norme sulla sicurezza dei ragazzi e degli operatori scolastici sono rispettate essendo stati posti in essere tutti i dispositivi previsti dal Decreto Legislativo, grazie anche alla collaborazione di un esperto esterno. Infine l'edificio dispone di un valido sistema di allarme. D.M. 626 /96 integrato dal D.M. 382/98 - ora è in attuazione il T.U. n. 81 del 09/04/2008.

Responsabile dell'Istituto Comprensivo di Monteprandone: Ing. Filippo Verrillo.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO		Frat icelli Francesca
PRIMO COLLABORATORE		Coclite Giuseppina
SECONDO COLLABORATORE		Cantalame ssa Elena M.C
SECONDO COLLABORATORE		Luisa Pavone
FIDUCIARI DI PLESSO		Secondaria 1° grado: Scipioni Primo
		Primaria - Borgo da Monte: Di Giacomo Santina
		Primaria - Via B. Croce: Pierantozzi Gina
		Infanzia - Borgo da Monte: Di Giacomo Santina
		Infanzia - Colle Gioioso: Silvestri Doria
FUNZIONI STRUMENTALI	Area Gestione e coordinamento POF	Iaconi Meri (primaria B.go Da Monte)
REFERENTI	Area intervento e supporto agli studenti	Paoletti Lina (Sec. I grado)
	Area intervento e servizi per studenti	Grilli Enena (Sec. I grado)
	Area Sostegno al lavoro dei docenti	Mazzoni Felicia (S. Primaria- Borgo Da Monte)
	Area Sostegno al lavoro dei docenti	De Angelis Mariano (primaria Benedetto Croce)
	Disabili infanzia	Masitti Sara
	Disabili primaria	Colucci Francesca
	Alunni Bes Primaria	Perazzoli Lucia
	Alunni Bes Secondaria di I grado	Pappalepore Grazia
	Intercultura	Coclite Giuseppina
	Sport-Primaria	Nardelli A. M. Consiglia
	Sport Secondaria I grado(Centro Sportivo)	Bottoni Daniele
	Progetto "Una scelta Responsabile", " Famiglia al Centro"	Paoletti Lina
	Progetto Eipass	Paoletti Lina

	"Un solo mondo un solo futuro"	Benigni Francesca
	"Progetto Accoglienza	Benigni Francesca Liberati Silvia
	Progetto Istruzione domiciliare	Liberati Silvia
	Progetto Start Up	Gabrielli Emanuela
	Lingue- Primaria/Infanzia	Carlone Gabriella
	Lingue- Sec.1 g.- Inglese	Romagnoli Lorena
	Lingue- Sec.1 g.- Francese	Lamanna Rosaria
	" Una scuola Amica"	Cantalamesa E.
	Rete " Una scuola che promuove la salute"	Gabrielli Fabio
	Uscite didattiche Scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con il fiduciario di plesso	Gabrielli Emanuela
	Cittadinanza Attiva	Gabrielli Fabio
	Musica Scuola Secondaria di I grado	Ferrara M
	Musica scuola primaria	Chiarelli P.
	Conoscersi per conoscersi	Di Pancrazio Paola
	Autovalutazione	Iaconi Meri

COORDINATORI/SEGRETARI INFANZIA

PLESSO	DOCENTE
Borgo da Monte	Rossi Maria
Colle Gioioso	Cantalamesa Elena M.C.

COORDINATORI/SEGRETARI PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	DOCENTE
PLESSO via Benedetto Croce	1A TN	Nardantonio Annarita
PLESSO via Benedetto Croce	1B TN	Nardelli M. Consiglia
PLESSO via Benedetto Croce	1C TP	Coclite Giuseppina
PLESSO via Benedetto Croce	1D TP	Troiani Paola
PLESSO via Benedetto Croce	2A TN	Riondino Mariaelena

PLESSO via Benedetto Croce	2B TN	Colonnelli Stefania
PLESSO via Benedetto Croce	2C TN	Angelini M. Alberta
PLESSO via Benedetto Croce	2D TP	Di Gennaro Raffaella
PLESSO via Benedetto Croce	3A TN	Curatola Adelaide M.A.
PLESSO via Benedetto Croce	3B TN	Ceccarelli Enza
PLESSO via Benedetto Croce	3C TN	Corsi Oriana
PLESSO via Benedetto Croce	3D TP	Straccia Emanuela
PLESSO via Benedetto Croce	3E TP	Di Maio Annunziata
PLESSO via Benedetto Croce	4A TN	Pierantozzi Gina
PLESSO via Benedetto Croce	4B TN	Sofia Ida
PLESSO via Benedetto Croce	4C TN	Carosi Adriana
PLESSO via Benedetto Croce	4D TP	Silvestri Mariangela
PLESSO via Benedetto Croce	4E TP	Bisonni Valentina
PLESSO via Benedetto Croce	5A TN	Novelli Marialucia
PLESSO via Benedetto Croce	5B TN	Michetti Tiziana
PLESSO via Benedetto Croce	5C TP	Carlone Gabriella
PLESSO via Benedetto Croce	5D TN	Di Pancrazio Paola
PLESSO via Borgo da Monte	1A TP	Mazzoni Felicia
PLESSO via Borgo da Monte	1B TP	Liberati Silvia
PLESSO via Borgo da Monte	2A TP	Falgiani Barbara
PLESSO via Borgo da Monte	3A TP	Gentili Assunta
PLESSO via Borgo da	4A TP	Iaconi Meri

Monte		
PLESSO via Borgo da Monte	5A TP	Chiarelli Paola
Nelle interclassi di plesso il ruolo di coordinatore/segretario sarà gestito secondo criterio di rotazione per ordine alfabetico		

COORDINATORI/SEGRETARI SECONDARIA

1A	Chiacchio Daniela
2A	Santarelli Patrizia
3A	Voltattorni Luciana
1B	Paoletti Lina
2B	Monti M. Francesca
3B	Gabrielli Emanuela
1C	Pavone Luisa
2C	Allevi Luana
3C	Gabrielli Fabio
1D	Renzi M. Sofia

2D	Romagnoli Lorena
3D	Mancini Ascenza
1E	Spina Vittoria

RSU	Alessandrini Donatella
	Reginelli Antonella
	Maoloni Giacinta
SICUREZZA (L. 626/94 e D. Lgs 81/08)	
RSPP	Ing. Verrillo Filippo
RLS	Cantalamessa Elena M.C.

COMMISSIONI

SETTORE SCUOLA	CON COMPITO DI SUPPORTO E SUPERVISIONE	COMMISSIONE ORARIO
INFANZIA	- Docente Silvestri Doria	- Docente Amabili Debora - Docente Reginelli Antonella - Docente Rossi Maria
PRIMARIA (B. Monte)	- Docente Di Giacomo Santina	- Docente Ficerai Marisa - Docente Liberati Silvia
PRIMARIA	- Docente Pierantozzi Gina	- Docente Perazzoli

(B. Croce)		Lucia - Docente Verzilli Daniela - Docente Colonnelli Stefania
SECONDARIA	////////////////////	- Docente Pavone Luisa - Docente Scipioni Primo

COMMISSIONE GITE/REFERENTE USCITE

INFANZIA gestione uscite Borgo da Monte	- Docente Rossi Maria (il compito rientra nell'ambito dell'incarico di coordinamento delle due sezioni di Scuola Infanzia di Borgo da Monte)
INFANZIA gestione uscite Colle Gioioso	- Docente Cantalamessa E.M.C. (il compito rientra nell'ambito dello incarico di Collaboratore del Ds; nell'espletare tale compito si avvarrà del supporto del fiduciario di plesso Silvestri Doria)
PRIMARIA gestione gite -uscite Benedetto Croce	- Docente Coclite Giuseppina (il compito rientra nell'ambito dello incarico di Collaboratore del Ds; nell'espletare tale compito si avvarrà del supporto del fiduciario di plesso Pierantozzi Gina)
PRIMARIA gestione gite -uscite Borgo da Monte	- Docente Di Giacomo Santina (il compito rientra nell'ambito dello incarico di Fiduciaria del plesso di Borgo da Monte)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO commissione gite	- Docente Danza Maria Rosaria - Docente Gabrielli Emanuela
SECONDARIA DI PRIMO GRADO referente uscite	- Docente Gabrielli Emanuela

Referente gestione calendari eventi

Gestione calendario eventi	- Docente Benigni Francesca
----------------------------	-----------------------------

REFERENTI BES

SETTORE SCUOLA	DOCENTI
<u>INFANZIA</u> ✓ BES - diversamente abil ✓ BES-certificati = Dsa o altra certificazione; ✓ BES-non certificati o per proposta del consi- glio di Sezione.	- Docente Mascitti Sara
<u>PRIMARIA</u> ✓ BES - diversamente abili	- Docente Colucci Francesca
<u>PRIMARIA</u> ✓ BES-certificati = Dsa o altra certificazione; ✓ BES-non certificati o per proposta del consi- glio di Classe.	- Docente Perazzoli Lucia
<u>SECONDARIA</u> ✓ BES-certificati = Dsa o altra certificazione; ✓ BES-non certificati o per proposta del consi- glio di Classe.	- Docente Pappalepore Grazia

Componenti:
ANIMATORE DIGITALE:

De Angelis Mariano

TEAM di supporto: INFANZIA- docente Reginelli Antonella

PRIMARIA- docente Perazzoli Lucia

SECONDARIA PRIMO GRADO- Prof Gabrielli Fabio

Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione verrà eletto successivamente e sarà composto per legge da: 3 docenti, di cui 2 scelti dal Collegio Docenti e 1 dal Consiglio d'Istituto, 2 rappresentanti dei genitori, scelti nell'ambito del Consiglio d'Istituto, un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Il comitato resta in carica tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Nucleo di Autovalutazione

È stato formato il nucleo di autovalutazione di Istituto costituito dal Dirigente Scolastico Francesca Fraticelli, il primo collaboratore Pavone Luisa, il secondo collaboratore Cantalamessa Elena, la referente della valutazione di istituto Iaconi Meri (Area Gestione e coordinamento POF), le funzioni strumentali: Paoletti Lina (Area intervento e supporto agli studenti); Grilli Enea (Area intervento e servizi per gli studenti); Mazzoni Felicia (Area Sostegno al lavoro dei docenti); De Angelis Mariano (Area sostegno al lavoro dei docenti).

Il nucleo è aperto a tutti coloro che, volontariamente, vorranno offrire il proprio contributo per la realizzazione dell'autovalutazione dell'Istituto.

ORGANI COLLEGIALI DELL'I.C. MONTEPRANDONE

Gli organi collegiali impegnati nella gestione della scuola sono:

CONSIGLIO D'ISTITUTO
DIRIGENTE SCOLASTICO - Francesca Fraticelli
Il Presidente verrà nominato durante il primo insediamento del nuovo Consiglio d'Istituto.
Genitori
Partemi Nadia
Chiarini Samantha
Bisirri Roberta
Tavoletti Eliana
Spinozzi Isabella
Balestra Luciana
Romandini Sonia

Censori Claudia
Docenti
Paoletti Lina Cantalamessa Helena Santarelli Patrizia Ceccarelli Enza Coclite Giuseppina Ficerai Marisa Perazzoli Lucia Silvestri Doria
ATA
Chiarelli Maria Grazia Cespi Poliziani Cesare

GIUNTA ESECUTIVA	
Presidente Dirigente Scolastico	Fraticelli Francesca
Segretario: D.S.G.A.	Guidotti Camillo
Rappresentanti Docenti	Coclite Giuseppina Ceccarelli Enza
Rappresentanti A.T.A.	Chiarelli Maria Grazia
Rappresentanti Genitori	Balestra Luciana Tavoletti Eliana

COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Infanzia	Colle Gioioso	Cocci Maria Teresa Giorgetti Oretta Santalucia Giuseppina
	Borgo da Monte	Onesto Maria Teresa
Scuola Primaria	Via B. Croce	Cespi Poliziani Cesare Lacchè Pia Maria Gabrielli Elia Rossi Emanuela
		Borgo da Monte
	Scuola Secondaria 1° grado	

COLLEGIO DOCENTI

È costituito da tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Orario completo		
Scuola dell'Infanzia TOTALE N.31	Docenti posto comune	n. 27
	Docenti sostegno	n. 2
	Docenti IRC	n. 2

Orario completo		
Scuola Primaria TOTALE N.73	Docenti posto comune	n.59
	Docenti sostegno	n.11
	Docenti IRC	n.3

Orario completo		
Scuola Secondaria di 1° grado TOTALE N.34	Docenti posto intero	n.27
	Docenti sostegno	n.5
	Docenti IRC	n.2

L'Amministrazione Comunale favorisce valido supporto alla scuola tramite erogazione dei seguenti servizi:

Incarico	Personale assistente
N. 2 figure con incarico di sostegno linguistico	Traini Denise (Scuola Infanzia Borgo da Monte) (Scuola Infanzia Colle Gioioso) (Scuola Primaria Borgo da Monte) (Scuola Secondaria di I grado) Tempera Elisa (Scuola Primaria B. Croce)
N. 13 figure di sostegno alla persona	Calvaresi Marina (scuola primaria) Piergallini Luana (scuola infanzia) Funari Vanessa (Scuola infanzia) Traini Denise (Scuola primaria e infanzia) D'Agostino Francesca (Scuola primaria) Priori Jenny (Scuola primaria) Ciccarelli Mirella (Scuola primaria) Liodori Ramona (Scuola primaria) Scipioni Mary Ann (Scuola secondaria di I grado) Caponi Monica
N. 5 figure con incarico di borsa lavoro	Fanesi Alba (Infanzia Colle Gioioso) Carlini Massimo (Primaria Benedetto Croce) Romandini Rossana (Primaria Benedetto Croce)

	Croce) Acciarri Antonietta (Scuola Sec. I grado) Bartolomei Franca (Scuola Sec. I grado) Amadio Monia (Primaria Benedetto Croce) Ceccarelli Loris (Primaria Benedetto Croce) Marinelli Mirella (Primaria Borgo da Monte) Grilli Assuntina (Primaria Borgo da Monte)
--	--

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa sono proposti, all'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, dai docenti interessati o da apposite commissioni tramite presentazione di un progetto dettagliato e una scheda riassuntiva in cui vengono specificati:

-FINALITA' EDUCATIVE

-OBIETTIVI E CONTENUTI

-ALUNNI INTERESSATI (per i corsi extracurricolari numero alunni superiore a 10 unità)

-RISORSE UMANE:

- docente responsabile;
- altri docenti;
- altro: collaboratori scolastici, esperti esterni, ecc.

-MODALITA' DI SVOLGIMENTO:

- ore complessive del corso;
- ore aggiuntive, per ogni docente, di insegnamento
- ore aggiuntive, per ogni docente, di programmazione e preparazione materiale.

-BENI E SERVIZI

- I progetti sono elencati nelle pagine successive relative ai singoli ordini dell'Istituto.
- La priorità della realizzazione verrà stabilita nell'ambito del proprio ordine, tenendo conto della disponibilità finanziaria assegnata all' I.C. e ripartita nella contrattazione integrativa.

Progetto "Famiglia al centro"- Progetto "La Scelta Respons-ABILE"

- Sono stati approvati dalla fondazione CARISAP i progetti titolati "La scelta respons-ABILE", presentato dall'ente proponente privato Associazione ASPIC di Teramo, e "Famiglia al centro", presentato dall'associazione Centro Famiglia. Si

ricorda che il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 18 Giugno 2014, con delibera n. 3, aveva espresso parere favorevole di inserimento dei sopra indicati progetti nel Piano dell'offerta formativa a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e per il periodo utile alla realizzazione degli stessi, dopo accoglimento da parte della fondazione CARISAP.

Progetto "Famiglia al centro", questo percorso è destinato a tutto l'ISC di Montepreandone, proposto dal Centro Famiglia Associazione Onlus e prenderà avvio a Gennaio 2015 e si concluderà a Dicembre 2016. Il progetto intende realizzare azioni a

sostegno della famiglia, in collaborazione con la parrocchia e il Comune, attraverso attività differenti ma tra loro sinergiche e coordinate, che rispondono ognuna ad intervenire sullo specifico bisogno individuato.

Si propongono le seguenti azioni:

- 1) **Pubblicizzazione** (affissione di materiale per pubblicizzare l'iniziativa, le finalità, gli obiettivi);
- 2) **Corso di formazione volontari** (realizzazione di un percorso formativo finalizzato al trasferimento di tecniche efficaci nella relazione d'aiuto);
- 3) **Potenziamento Sportello Centro Famiglia** (potenziamento dell'apertura dello sportello famiglia per aiutare le famiglie che hanno bisogno di aiuto);
- 4) **Incontro con lo psicologo** (in ogni scuola sarà organizzato un percorso di 90 ore durante il quale uno psicologo incontrerà gli alunni per parlare di relazioni ed emozioni e guidarli nel percorso delicato di crescita dall'infanzia all'adolescenza);
- 5) **Incontro con esperti** (analisi della relazione nella coppia e nell'educazione dei figli);
- 6) **progetto formativo** (valori come tesori: educare alle relazioni-progetto nelle scuole, percorso per fare esperienza di comportamenti positivi che rendono bello e armonioso il rapporto con se stessi e con l'altro. Si prevede la realizzazione di incontri preliminari con genitori e docenti, installazione di una mostra itinerante di materiali finalizzati ad un percorso di educazione ai valori positivi tramite storie significative e uno spettacolo finale);

7) **sostegno a famiglie** in difficoltà e diffusione dei risultati acquisiti.

Progetto "La Scelta Respons-ABILE". Questo percorso è destinato a tutto l'ISC di Montepreandone; è promosso dall'Associazione ASPIC di Teramo e si articolerà negli anni scolastici 2014/15, 2015/16; 2016/17. Si propone di valorizzare la co-responsabilità degli adulti per accompagnare la crescita psico-affettiva e cognitiva dei giovani.

Persegue i seguenti obiettivi: prevenire forme di disagio giovanile; promuovere il benessere del minore e favorire la relazione tra scuola e famiglia; aiutare l'orientamento professionale, oltre a prevenire comportamenti a rischio; si vuole

potenziare le abilità comunicative dei docenti al fine di creare un ambiente sereno e collaborativo; supportare gli alunni, i genitori, i docenti nel loro percorso educativo e personale.

Si attueranno diversi interventi per la realizzazione degli obiettivi proposti:

- 1) attivazione di uno sportello di ascolto, finalizzato a supportare la crescita dei giovani e aiutare nelle scelte di vita;
- 2) Fai la tua scelta-percorsi per auto-orientarsi;
- 3) Essere in relazione, formazione sulle abilità di Counseling per docenti, per aiutare e potenziare le abilità di comunicazione e di interazione tra docenti ed alunni;
- 4) Educazione affettivo-sessuale :percorso di autoconsapevolezza personale e relazionale al fine di evitare comportamenti a rischio e acquisire la consapevolezza di atteggiamenti sereni e una maturità affettivo e sessuale;
- 5) Energie dei genitori: realizzazione di itinerari educativi sulla relazione tra i genitori e i loro figli che crescono.

TITOLO	SETTORE / CLASSI COINVOLTE	Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato e obiettivi di progetto
Potenziamento Arte e Immagine	Un settore di scuola : secondaria 1° grado	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti privati operanti in tali settori;</p> <p>2. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>3. sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · incentivare la produzione artistica di qualità, conoscenza e utilizzo funzionale di tecniche pittoriche complesse;

		<ul style="list-style-type: none"> · potenziamento dell'attitudine al confronto; · potenziamento della capacità espressiva attraverso tecniche artistiche più avanzate.
Musica e costituzione	Due settori :primaria e secondaria	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti privati operanti in tali settori;</p> <p>2. sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · sviluppare la capacità di comunicare pensieri, opinioni e conoscenze sull'esperienza musicale, usando un linguaggio chiaro, appropriato ed espressivo; · ampliare il lessico cantando brani anche nelle lingue straniere; · imparare a riflettere e riconoscere criteri

		<p>logici elementari, all'interno di brani musicali come ripetizione- contrasto variazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> · utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali per ampliare le competenze musicali; imparare a riflettere e a connettere le esperienze musicali con quelle scolastiche al fine di rendere più efficace il proprio metodo di studio; · utilizzare le competenze tecnologiche per realizzare strumenti e materiali per lo spettacolo; · sviluppare il pensiero creativo attingendo dati e informazioni per rielaborarli e realizzare prodotti culturali nuovi e originali; · costruire e mantenere con il gruppo un rapporto di collaborazione e sviluppare lo spirito di iniziativa in eventi scolastici che coinvolgono la musica; · integrare l'esperienza musicale con altre pratiche espressive; · saper valutare le proprie competenze e abilità musicali per orientarsi nelle scelte future.
<p>Emozione... scoperte... gioco/sport</p>	<p>Tre settori: infanzia, primaria, secondaria</p>	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato 1. potenziamento delle</p>

		<p>discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p> <p>Competenze specifiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> · conoscere il proprio corpo; · utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionale del messaggio corporeo; · utilizzare nell'esperienza le prime conoscenze relative all'igiene, alla sicurezza personale e altrui; · padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; · partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; · assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; · utilizzare gli aspetti comunicativorelazionali del messaggio corporeo; · utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita;
Progetto lingue: inglese	Due settori scuola: infanzia -primaria	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. valorizzazione e</p>

		<p>potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · percorso CLIL; · potenziamento lingua inglese propedeutico anche alla certificazione esterna; · classroom virtuale in cui i docenti e gli alunni interagiscono per realizzare una storia in lingua inglese, da tradursi in e-book (classi quinte primaria). · percorso lingua inglese scuola infanzia
English for future	Un settore di scuola: secondaria primo grado	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche</p>

mediante l'utilizzo della
metodologia

Content language
integrated learning.

2. Valorizzazione di
percorsi formativi
individualizzati e
coinvolgimento degli
alunni e degli studenti

**Obiettivi formativi di
progetto :**

- riuscire a comprendere
frasi ed
espressioni di uso
frequente
relative ad ambiti di
immediata rilevanza;
- riuscire a comunicare in
attività semplici e di
routine che richiedono
uno scambio di informazioni
semplice e diretto su
argomenti abituali e
familiari;
- riuscire a descrivere in
termini semplici gli aspetti
del proprio vissuto e del
proprio ambiente ed
elementi che si riferiscono
a bisogni
immediati;
- comprendere e interagire
in brevi conversazioni;
- descrivere in maniera
semplice
situazioni di vita ed
esperienze
tipiche di un teenager;
- esprimere le proprie
opinioni e
motivarle brevemente;
- descrivere illustrazioni e
fotografie;

		<ul style="list-style-type: none"> · comprendere in modo globale e dettagliato messaggi scritti e/o orali. <p>Le metodologie utilizzate comprendono :</p> <ul style="list-style-type: none"> · lezioni interattive; · approccio funzionale-comunicativo; · tecniche brainstorming; · tabelle e schematizzazioni; · interactive speaking; · esercizi di immediata applicazione, anche attraverso uso di strumentazione multimediale; · esercizi di ascolto e comprensione tramite CD e uso di strumentazione multimediale.
<p>Projet Delf Scolaire</p>	<p>Un settore di scuola: secondaria primo grado</p>	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>Obiettivi didattici di</p>

		<p>progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · comunicare in una situazione corrente semplice; · trattare aspetti correnti di vita quotidiana; · saper ottenere informazioni; · saper utilizzare mezzi di trasporto; leggere brevi testi da documenti autentici; · scrivere lettere personali e prendere appunti. <p>Le metodologie utilizzate comprendono</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; · lezioni interattive; · laboratorio; · lavori di gruppo
<p>Voyage en francophonie. Theatre francais International. L'entrée</p>	<p>Due settori : primaria e secondaria</p>	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · leggere brevi e semplici

		<p>testi con tecniche adeguate allo scopo;</p> <ul style="list-style-type: none"> · stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico/ comunicativi e culturali propri della lingua francese; · confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
Laboratorio di metacognizione	Due settori : primaria e secondaria	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. prevenzione e contrasto per la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con i bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · ricavare informazioni da fonti diverse; · utilizzare dizionari; · leggere un testo e rispondere a domande; · individuare semplici collegamenti trasformazioni anche appartenenti a campi

		diversi; · applicare strategie di studio; · utilizzare il, pc, alcune periferiche e programmi applicativi; · utilizzare materiali digitali per l'apprendimento; · avviare la conoscenza della rete per scopi di informazione.
--	--	---

PROGETTI

- **SCUOLA INFANZIA VIA COLLE GIOIOSO - BORGO DA MONTE:**
- **SCUOLA PRIMARIA VIA BENEDETTO CROCE - BORGO DA MONTE:**
- **SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2016-2017

TITOLO	DESTINATARI	DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO
Lo sport va in Scena	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia (B.Monte e C. Gioioso)	Cantalamesa Elena M.C.
Il teatro dei burattini	Sezioni F,H,I del plesso di via C. Gioioso e sezione B del plesso di via B.Monte	Amabili Debora - Piazzolla Anna F.
Apprendere al volo	Sezioni F,H,I del plesso di via C. Gioioso e sezione A del plesso di via B.Monte	Reginelli Antonella
La scuola va in	Tutte le sezioni di quat-	Cantalamesa Elena M.C.

scena	tro e cinque anni di B. Monte e C. Gioioso	
Emozioni in musica	Tutte le sezioni di quattro e cinque anni di B. Monte e C. Gioioso	Cantalamessa Elena M.C.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2016-2017

TITOLO	DESTINATARI	DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO
TINO nel mondo del RifiUtile	Classi prime e seconde	Coclite Giuseppina
S.P.E.E.D	Classi prime e seconde	Perazzoli Lucia
INTERCULTURA" Ancora insieme per capirsi"	Classi dei tre ordini di scuola	Coclite Giuseppina
Palio dei Bambini	Classi quinte	Coclite Giuseppina
Orto...mania	Classi quarte	Pierantozzi Gina
Metodo ABA	Classe quarta A	Colucci Francesca
Istruzione domiciliare	In base a necessità tutti e tre i settori di scuola	Liberati Silvia
Conoscere per conoscersi	Classi quinte	Di Pancrazio Paola
Un deux trois...allez!	Classi quinte	Di Pancrazio Paola
Global Schools: EYD to embed Global learning in primary education	6 classi di scuola primaria e 4 classi di scuola secondaria di 1 grado	Benigni Francesca
Il mondo dentro la nostra testa	2° e 4° di B. Monte	Iaconi Meri e Mazzoni Felicia
INTERCULTURA" Ancora insieme per capirsi" art. 9	Alunni primaria e secondaria	Coclite Giuseppina
LINGUE: CAMBRIDGE LANGUAGE ASSESSEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • alunni 4 e 5 anni infanzia (B. Monte e C. Gioioso) • alunni classi quinte scuola primaria 	Carlone Gabriella
Sport a scuola	Tutte le classi della scuola primaria	Nardelli Anna M. C.
Sportello DSA-BES	Tutti gli alunni	Grilli Enea
DIR-FARE_Teatrare	Alunni classi prime	Coclite Giuseppina
Sportello Informatico	Tutte le classi perché rivolto a tutti i do-	Verzilli Daniela

PROGETTI SCUOLA secondaria di primo grado 2016-2017

TITOLO	DESTINATARI	DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO
Food For Foodies	2 classi terze	Chiacchio Daniela
Blog Allegrarte	Tutte le classi	Di Eleonora Francesca - Danza Maria Rosaria
Musica Insieme	Classi I-II-II C e IE	Ferrara Maria
Musicando	Tutte le classi della scuola primaria	Ferrara Maria
Rosa-Rosae (Bolg didattico)	Tutte le classi seconde . IE IC	Allevi Luana- Monti Maria Francesca
Continuità-Orientamento	Tutte le classi ponte	Paoletti Lina
Certificazione DELF2	Classi terze	Lamanna Rosaria
Teatro	Classe 2D	Walter Gandolfi
La scuola che promuove salute	Tutte le classi e sezioni	Gabrielli Fabio
English for future	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado	Romagnoli Lorena
FAI- FAImaps	1 classe	Gentile Eleonora
Apprendisti ciceroni	1 classe	Gentile Eleonora
Argillamica	Gruppo alunni	Gentile Eleonora
Centro Sportivo Scolastico	Tutti gli alunni	Bottoni Daniele e
Progetto scrittura	Terza A e terza D	Voltattorni Luciana
Progetto narrativa	1A-B-C-D-E, 2C-D-3D	Mancini Ascenza
Visita al CERN di Ginevra 20 aprile 2017	Gruppo alunni classi terze	Walter Gandolfi
Laboratorio competenze linguistiche e matematiche	Gruppi alunni	Gabrielli Emanuela
Certificazione Eipass Junior2	Gruppo alunni	Paoletti Lina
Certificazione Eipass Junior1	Classe 3B	Paoletti Lina

Approfondimento storico-geografico-letterario

Denominazione	Realizzazione	Classe	Docente
Rispetto dell'ambiente	Primo trimestre	Prima	<u>Geografia</u> Gabrielli F. Calà Mancini Renzi
Tradizioni locali	Secondo trimestre	Prima	<u>Storia</u> Renzi, Calà, Gabrielli E.
Diritti Negati	Ultimo bimestre	Prima	Italiano Renzi, Gabrielli E. Allevi, Monti
Il teatro	Primo bimestre	Seconda	<u>Italiano</u> Voltattorni, Gabrielli E. Allevi, Gabrielli F.
FAImaps e Unione Europea	Trimestre Dic/Gen/Feb	Seconda	<u>Geografia</u> Allevi, Gabrielli E., Mancini, monti.
La pace	Trimestre Mar/Apr/ Mag	Seconda	Italiano Voltattorni, Gabrielli E. Allevi, Gabrielli F.
La mafia	Primo trimestre	Terza	<u>Storia</u> Voltattorni, Gabrielli E. Mancini Calà, Gabrielli F.
La condizione femminile	Secondo trimestre	Terza	<u>Storia</u> (6 ore) <u>Geografia</u> (6 ore) Voltattorni, Gabrielli E. Mancini, Calà, Gabrielli F.
La Costituzione	Ultimo bimestre	Terza	<u>Storia</u> Voltattorni, Gabrielli E. Mancini, Calà, Gabrielli F.

Concorsi e Manifestazioni




SCUOLA	CONCORSO/MANIFESTAZIONE
Scuola Infanzia	Bambino Creativo
Scuola Infanzia	Giornata dei diritti
Scuola Infanzia	Eventuali concorsi in itinere
Scuola Infanzia	Festa dell'albero
Tutte le prime	Bim Tronto Speed Screening
Tutte le classi seconde B. Croce e B. Monte	Bambino Creativo Bim Tronto Speed Screening
Tutte le classi	Eventuali concorsi in itinere
Classe V A B. Monte	Pace è solidarietà
Tutte Classi quinte B. Croce	I giovani raccontano la Shoah Giochi Matematici (V B.Monte) L'orto va a scuola
Classi VA/VB B. da Monte	I giovani raccontano la Shoah
Classi IV e V primaria	17 Festival
Classi V B. Croce B. Monte	Gioco-Concorso Kangourou della lingua inglese
Scuola secondaria	Giochi Matematici; Avis; Scrittori di classe; 17 Festival; Immagina la pace; VII Concorso Marcucci; Bim Tronto; Giochi Sportivi; rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese


PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE


PREMESSO CHE:

- "L'istruzione inclusiva non è un optional: è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri concittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio," (Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù).
- Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.
- La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".
- Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione;
- Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale ...
- Il "Bisogno Educativo Speciale" non va visto come una diagnosi clinica, ma una dimensione pedagogicopolitica; - le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità.
- Le recenti disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio. - l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.



Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità




 Rilevazione dei BES presenti:	n°	tot
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		42
2- minorati vista	1	
3- minorati udito	1	
4- Psicofisici	38	
 disturbi evolutivi specifici		27
➤ DSA	26	
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo	1	
➤ Altro		
svantaggio (indicare il disagio prevalente: socio-culturale)		
➤ Alunni in situazione di rilievo per riconoscimento di BES	19	19
➤ Alunni migranti con necessità di sostegno linguistico	52	52
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		
Totali		140
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO	37	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	30	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7	

 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate</i>	Sì / No
---	-----------------------------------	----------------

	<i>in...</i>	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		
 Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-	

	educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
 Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì

	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

SINTESI DEI PUNTI DI CRITICITA' RILEVATI:

Classi numerose: ridimensionamento degli spazi ad uso scolastico. Si ritiene opportuno segnalare un maggior coinvolgimento di tutti i collaboratori scolastici.

PUNTI DI FORZA

Stesura di un PTOF di facile consultazione, congruità tra obiettivi formativi e valutazione, laboratori creativi, aule multimedia, lavagne LIM, organizzazione didattica flessibile per rendere la scuola luogo di apprendimento. Incontri calendarizzati: docenti, sanitari, genitori, assistenti all'autonomia del GLHI, del PAI.

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) **Funzione strumentale, referenti, coordinatori.**

La scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni dell'Istituto condivisa dal Collegio dei Docenti (PAI) Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e allo svantaggio culturale e socio-economico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna: Condivide con le famiglie PEI e PDP. La funzione strumentale, i docenti referenti BES e intercultura concorrono all'attuazione del progetto di inclusione scolastica con le seguenti modalità:

- organizzazione incontri annuali: funzione strumentale, docenti referenti bes e intercultura;
- elaborazione PAI ;
- rilevazione e monitoraggio degli alunni BES: DVA -DSA- in situazione di svantaggio socio-economico, alunni migranti;
- coordinamento dei rapporti tra l'istituzione scolastica, l'ASL di riferimento ed Enti del territorio;
- incontri periodici con equipe socio-sanitarie;
- individuazione obiettivi comuni e canali stabili di relazioni tra scuole e tra ordini diversi del nostro istituto;
- condivisione progetti, definizione criteri per stesura PEI -PDP;
- consulenza e supporto ai docenti d'Istituto in materia di didattica e normativa;
- incontri programmati e occasionali per:
 - condividere normativa di riferimento
 - individuare interventi didattici mirati
 - percorsi scolastici alternativi
 - (produzione prove INVALSI differenziate) ;
- coordinamento dei rapporti con enti pubblici e associazioni per la realizzazione di progetti formativi;
- definisce e attribuisce le cattedre di sostegno;
- predispone richiesta assistenti educatori;
- determina l'organico sulla base delle DF;
- elaborazione progetti di Istituto;
- partecipa agli incontri del CTS;
- partecipa a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive.

CONSIGLI DI CLASSE:

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevazione di tutte le certificazioni; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI, PDP e PSP);
- collaborazione scuola-famiglia e territorio.

Gli insegnanti di sostegno, in possesso di idonea specializzazione, sollecitano azioni di inclusione all'interno del Consiglio di C; attuano interventi didattico- educativo nell'ambito della classe e/o promuovono attività individualizzate o con gruppi eterogenei di alunni all'interno o al di fuori di essa nel rispetto dei diversi stili cognitivi, conducono attività laboratoriali per classi parallele.

FUNZIONE STRUMENTALE, REFERENTI: Collaborazione attiva alla stesura del

PAI

Promozione e miglioramento della comunicazione e della condivisione delle buone pratiche.

Individuazione di momenti e luoghi strutturati per confrontarsi e supportarsi nei bisogni rilevati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni diversamente abili, sia per i BES in correlazione a quelli previsti per la classe.

Ci si è avvalsi delle esperienze acquisite dai docenti con la loro partecipazione al progetto nazionale " I care " e ai corsi di formazione sulla tematica del DSA, corso per la formazione di figura coordinamento, corsi interni ed esterni.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto

culturale e le ragioni del soggetto."

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva:

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- i bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e nelle politiche specifiche poste in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando - quanto più possibile - l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti all'autonomia.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate in favore dell'alunno con diversa abilità ma anche per gruppi eterogenei.

Gli assistenti all'autonomia favoriscono gli interventi educativi in favore dell'alunno con diversa abilità, interventi per favorire l'autonomia.

Sono presenti anche assistenti per il sostegno linguistico agli alunni di diversa nazionalità.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione. Favorire le strategie inclusive, attraverso la formazione di piccoli gruppi accomunati dagli stessi bisogni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con il CTS di zona per attività di informazione e formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno della scuola, le modalità di contatto e presentazione della situazione ai genitori è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivo.

In base alle diverse situazioni e sulle effettive capacità degli alunni viene elaborato un PDP per gli alunni Bes e un PSP per gli alunni migranti (PEI nel caso di alunni con diversa abilità). Nei PDP e nei PSP vengono individuate le strategie e le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Sviluppo di un curriculum inclusivo avvalendosi delle esperienze acquisite dai docenti con la loro partecipazione al progetto nazionale "I care" e ai corsi di formazione sulla tematica del DSA e dei BES, corsi interni ed esterni.

Corso formazione "METODO ANALOGICO" di Bortolato

Percorso ricercazione ABA

Corso formazione figura di coordinamento DD 37900 del 19/11/2015.

"Laboratorio fonologico per i DSA" IC Acquaviva Dott. L. Angelini.

"DSA/BES Quale approccio? Quale didattica?"

Progetto di Inclusione sc. dell'Infanzia: "A scuola con un amico: scoprire se stessi dall'incontro con l'altro".

Convegno: "Spettro autistico" Ascoli Piceno.

Progetto "METACOGNIZIONE"

"Potenziamento arte"

"Musica-insieme"

"Orienteering", "Teatro a scuola"

Corso di formazione "ESSERE IN REL-AZIONE"

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive:

- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità,
- l'assegnazione di educatori all'assistenza specialistica per gli alunni con diversa abilità,
- l'incremento di risorse umane per l'integrazione di alunni di diversa nazionalità.

Equiparare tutti i plessi con strumentalità adeguate per offrire le stesse opportunità (PC, linee Wifi,...)

Insegnanti di sostegno: le cattedre di sostegno vengono definite sulla base del monte ore complessivo attribuito dal CSA e della gravità delle Diagnosi Funzionali degli allievi DVA frequentanti l'Istituto. Assistenti educatori: gli interventi educativi di mediazione all'integrazione vengono erogati dai Servizi Sociali secondo i criteri indicati:

alunni DVA: sulla base delle richieste espresse nelle DF;

alunni in situazione di svantaggio culturale: gli interventi didattici in lingua 2, pianificati dai componenti la commissione stranieri, sono effettuati da mediatori linguistici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza viene data all'accoglienza, valutazione delle diverse abilità e dei bisogni educativi speciali, nella formazione delle classi si terrà conto di ciò per il loro inserimento nelle classi più adatte. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Definizione di azioni di raccordo fra i diversi ordini di scuola.

Incontri di continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola.

Definizione di un protocollo interno.

Protocolli accoglienza

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/6/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/6/2015

LA SCUOLA IN RETE

La scuola collabora in rete con altri istituti scolastici, per ampliare l'offerta formativa rivolta agli studenti e lavorare in sinergia e collaborazione.

<i>Rete "Intercultura"</i>	Scuola capofila IC di Grottammare
<i>Rete "Start up per il curricolo"</i>	Scuola capofila IC di Acquaviva Picena
<i>Rete "Formazione per la sicurezza"</i>	Scuola capofila IC Centro di San Benedetto del Tronto
<i>Rete "AU.MI.RE."</i>	Scuola capofila IC "Tacito" di Civitanova Marche
<i>Rete Aurora</i>	
<i>Rete di Ambito 004</i>	

CALENDARIO SCOLASTICO

La Giunta Regionale Marche, con DGR n° 351 del 18/04/2016, ha approvato la seguente articolazione del calendario per gli anni scolastici 2016/2017 2017/2018 2018/2019.

Atto deliberativo dell'istituzione scolastica:
delibera n. 255 delibera n.3 del 19/05/2016

Le lezioni hanno inizio

giovedì 15 settembre 2016

Le lezioni sono sospese

1-2 novembre 2016 (Ponte defunti)

28 novembre 2016 (Santo Patrono)

8 dicembre 2017 (Immacolata)

vacanze natalizie: da sabato 24 dicembre 2016 a venerdì 5 gennaio 2017

vacanze pasquali: da giovedì 13 aprile 2017 a martedì 18 aprile 2017

25 aprile 2017

1 maggio 2017

2 giugno festa nazionale della Repubblica

Le lezioni sono sospese con delibera del Consiglio d'Istituto

martedì 28 febbraio 2017 (Carnevale)

Le lezioni hanno termine

giovedì 8 giugno 2017 (Primaria e Secondaria di I° grado)

30 giugno 2017 (Scuola d'Infanzia)

ORARIO SCUOLA

TEMPI SCUOLA INFANZIA

<u>SCUOLA INFANZIA</u> <u>Plesso Via Colle Gioioso</u>	
DAL 15 Settembre sino a conclusione anno scolastico	da lunedì a venerdì per tutte le classi mattino dalle h 8.20 alle h 16.20 con servizio mensa
<u>Prescuola</u> dalle ore 7.45 alle ore 8.00 con sorveglianza di Collaboratori Scolastici; dalle ore 8.00 alle ore 8.20 con sorveglianza di docente di classe , a rotazione. Il prescuola è previsto per limitati casi, a seguito di documentate necessità	

<u>SCUOLA INFANZIA</u> <u>Plesso Via Borgo da Monte</u>	
<u>Prescuola</u> <u>dalle ore 7.45 alle ore 8.00 con sorveglianza di Collaboratori Scolastici;</u> <u>dalle ore 8.00 alle ore 8.20 con sorveglianza di docente di classe , a rotazione.</u> <u>Il prescuola è previsto per limitati casi, a seguito di documentate necessità</u>	
DAL 15 Settembre sino a conclusione anno scolastico	da lunedì a venerdì per tutte le classi mattino dalle h 8.30 alle h 16.30 con servizio mensa

TEMPI SCUOLA PRIMARIA

<u>SCUOLA PRIMARIA</u> <u>Plesso Via Benedetto</u> <u>Croce</u>	TEMPO NORMALE Sezioni 1A-B-C, 2A-B-C, 3A-B-D, 4A-B-D, 5A- B-D	TEMPO PIENO Sezioni 1D-E 2D-E-3C-4C-5C
<p>Dal 14 settembre</p> <p>sino a conclusione anno scolastico</p>	<p style="text-align: center;">Con orario antimeridiano dal lunedì al sabato mattino dalle h 8.30 alle h 12.30 e un rientro pomeridiano</p> <p>il lunedì per le clas. 1A-B-C il martedì per le clas. 2A-B-C il mercoledì per le clas. 3A-B-D il giovedì per le clas. 4A-B-D il venerdì per le clas. 5A-B-D</p> <p style="text-align: center;">dalle h 12.30 alle h 16.30 I rientri pomeridiani sono comprensivi di orario mensa., mensa facoltativa</p>	<p style="text-align: center;">Con orario</p> <p style="text-align: center;">dal lunedì al venerdì</p> <p style="text-align: center;">per le classi. 1D-E 2D-E-3C -4-C-5C</p> <p style="text-align: center;">dalle h 8.30 alle h 16.30</p>
<p>Prescuola</p> <p>dalle ore 7.45 alle ore 8.00 con sorveglianza di Collaboratori Scolastici; dalle ore 8.00 alle ore 8.20 con sorveglianza di docente di classe , a rotazione. Il prescuola è previsto per limitati casi, a seguito di documentate necessità</p>		

<u>SCUOLA PRIMARIA -</u> <u>Plesso Via Borgo da</u> <u>Monte</u>	TEMPO PIENO Classi 1-2- 3-4A-4B-5
	Con orario

Dal 14 settembre sino a conclusione anno scolastico	dal lunedì al venerdì dalle h 8.30 alle h 16.30
Prescuola dalle ore 7.45 alle ore 8.00 con sorveglianza di Collaboratori Scolastici; dalle ore 8.00 alle ore 8.20 con sorveglianza di docente di classe , a rotazione. Il prescuola è previsto per limitati casi, a seguito di documentate necessità	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	TEMPO NORMALE Sezioni: 1 A-1B-1C 2A-2B-2C-2D-2E, 3A-3B-3C-3D-3E	TEMPO PROLUNGATO Classe 1 sezione D
Dal 14 Settembre sino a conclusione anno scolastico	orario antimeridiano dalle h 8.00 alle h 13.00 dal lunedì al sabato	Con orario antimeridiano dal lunedì al sabato mattino dalle h 8.00 alle h 13.00 e due rientri pomeridiani il lunedì e il giovedì per la classe 1 T.P. dalle h 13.00 alle h 16.00 I due rientri pomeridiani sono obbligatori.

ASSEGNAZIONE DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VIA COLLE GIOIOSO

SEZIONE	DOCENTI
A	Sorrentino Marianna- Casagrande Tiziana- Iannini Nada
B	Calvarese Paola - Illuminati Irene - Iannini Nada
C	Basetti Isabella - De Cesare Graziella - Iannini Nada
D	Fabi Cannella Rita Maria - Maoloni Giacinta - Iannini Nada
E	Volponi Luciana-Amabili Debora-Iannini Nada
F	Ricci Maria Letizia - Desideri Caterina - Iannini Nada
G	Tamburrini Mara - Piazzolla Anna Filomena - Iannini Nada
H	Cantalamesa Elena M.C. - Reginelli Antonella - Iannini Nada
I	Lattanzi Carmen - Silvestri Doria- Iannini Nada

PLESSO VIA BORGO DA MONTE

SEZIONE	
A	Angellotti Carla-Damiani Giovanna-Sciamanna Rosita
B	Di Domenico Francesca- Rossi Maria- Sciamanna Rosita

ASSEGNAZIONE DOCENTI PRIMARIA PLESSO VIA BENEDETTO CROCE

Classe1 Sezione A TO	Nardantonio Anna Rita Calza Rita Piegallini Sabrina Benigni Francesca Nardelli Anna Maria Consilia Merletti Tiziana	Area ling.- antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Scienze, Tecnologia, Lavoro in contemporanea Inglese IRC Attività alternative IRC Docente specializzata
Classe1 Sezione B TO	Nardelli Anna Maria Consilia Calza Rita Carlone Gabriella Marcoianni Marco	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Scienze, Tecnologia, Lavoro in contemporanea

	Nardantonio Anna Rita Merletti Tiziana	Inglese IRC Attività alternative IRC Docente specializzat
Classe1 Sezione C TP	Coclite Giuseppina Munno Raffaella Lucozzi Anna Paoletti Maria Rossella	Area ling.: Italiano, Arte e Immagine Area log. Mat.: Matematica, Storia, Scienze, Tecnologia, Attività alternative IRC + MENSA Inglese Area antrop.: Geografia, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in ontemporanea + MENSA IRC
Classe1 Sezione D TP	Troiani Paola Ascani Maria Teresa Munno Raffaella Lucozzi Anna Benigni Francesca	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Arte e immagine, Musica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Scienze, Tecnologia + MENSA Inglese Area antrop.: Geografia, Ed. Fisica, Attività alternative IRC + MENSA IRC
Classe 2 Sezione A TO	Riondino Maria Elena Simonetto Katia Marcoionni Marco Corsi Oriana Pacifici Emanuela	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia IRC Attività alternative IRC Docente specializzata
Classe 2 Sezione B TO	Colonnelli Stefania Simonetto Katia Marcoionni Marco Riondino Maria Elena Palanca Valentina	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia. IRC Attività alternative IRC Docente specializzata
Classe 2 Sezione C TP	Angelini Marinucci Alberta Colonnella Manuela Tosi Debora Benigni Francesca Capecci Laura	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Arte e Immagine, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese, Tecnologia Area log. Mat.: Matematica, Scienze, Geografia, Ed. Fisica, Musica + MENSA IRC Docente specializzata
Classe 2 Sezione D TP	Di Gennaro Raffaella Colonnella Manuela Toletti Paola Paoletti Maria Rossella	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine, Musica, Attività alternative IRC, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Educazione fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese Scienze, Tecnologia + Mensa IRC
Classe 3 Sezione A TO	Curatola Adelaide Maria Antonia Curcio Maria Paoletti Maria Rossella Corsi oriana Perazzoli Lucia	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia IRC Attività alternative IRC Docente specializzata

Classe 3 Sezione B TO	<p> Ceccarelli Enza Curcio Maria PiERGallini Sabina Marcoionni Marco Perazzoli Lucia </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia Inglese IRC Docente specializzata </p>
Classe 3 Sezione C TO	<p> Corsi Oriana Curcio Maria Capecci Laura Ceccarelli Enza Benigni Francesca Capecci Laura </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia Inglese Attività alternative IRC IRC Docente specializzata </p>
Classe 3 Sezione D TP	<p> Straccia Emanuela De Fulgentiis Elvi De Angelis Mariano Benigni Francesc </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Musica, Arte e Immagine, Attività alternative IRC, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Geografia, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese IRC </p>

Classe 3 Sezione E TP	<p> Di Maio Annunziata De Angelis Mariano De Angelis Mariano Benigni Francesca </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Geografia, Scienze, Tecnologia, + MENSA Inglese IRC </p>
Classe 4 Sezione A TO	<p> Pierantozzi Gina Verzilli Daniela PiERGallini Sabina Marcoionni Marco Colucci Francesca </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica, Attività alternative IRC, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia Inglese IRC Docente specializzata </p>
Classe 4 Sezione B TO	<p> Sofia Ida Verzilli Daniela PiERGallini Sabina Paoletti Maria Rossella Contini Fabrizia Palanca Valentina </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Scienze, Musica, Ed. Fisica, Attività alternative IRC, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia Inglese IRC Docente specializzata Docente specializzata </p>
Classe 4 Sezione C TP	<p> Carosi Adriana Verzilli Daniela PiERGallini Sabina Marcoionni Marco Dell'Elce Piermario Cameli Valeria </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Scienze, Musica, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Tecnologia Inglese IRC Docente specializzato Docente specializzata </p>
Classe 4 Sezione D TP	<p> Silvestri Mariangela Fioravanti Roberta Toletti Paola Marcoionni Marco Colucci Francesca </p>	<p> Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Arte e Immagine, Musica, Motoria + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Inglese + MENSA Attività alternative IRC, Geografia, Tecnologia, Scienze + MENSA </p>

		IRC Docente specializzata
Classe 4 Sezione E TP	Bisonni Valentina Fioravanti Roberta Toletti Paola Paoletti Maria Rossella Damiani Annalisa Dell'Elce Piermario	Area ling. - antrop.: Ita, Storia, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Inglese + MENSA Geografia, Scienze, Tecnologia + MENSA IRC Docente specializzata Docente specializzato
Classe 5 Sezione A TO	Novelli Marialucia Ricci Giovanna Piergallini Sabina Marcoionni Marco Carosi Adriana Dell'Elce Piermario	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Ed. fisica Inglese IRC Attività alternative IRC Docente specializzato
Classe 5 Sezione B TO	Michetti Tiziana Ricci Giovanna Piergallini Sabina Paoletti Maria Rossella Gabrielli Manuela	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Attività alternative IRC, Lavoro in contemporanea + MENSA Area log. Mat.: Matematica, Educazione Fisica Inglese IRC Docente specializzata
Classe 5 Sezione C TP	Carlone Gabriella Miceli Rosa Marcoionni Marco	Area ling. - antrop.: Italiano, Storia, Musica, Arte e Immagine, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese Area log. Mat.: Matematica, Geografia, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, Attività alternative IRC, Lavoro in contemporanea +MENSA IRC
Classe 5 Sezione D TN	Di Pancrazio Paola Ricci Giovanna Toletti Paola Paoletti Maria Rossella Cameli Valeria	Area ling. - antrop.: Italiano, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica, Scienze, Lavoro in contemporanea + MENSA Inglese Area log. Mat.: Matematica, Lavoro in contemporanea Area antrop.: Storia, Geografia, Tecnologia, Lavoro in contemporanea IRC Docente specializzata

ASSEGNAZIONE DOCENTI PRIMARIA

PLESSO VIA BORGO DA MONTE

1 A TP Mazzoni Felicia De Angelis Daniela Sfratato Milena Liberati Silvia Benigni Francesca	Area ling.: italiano, arte e immagine, mensa Area log.mat.: matematica, scienze, tecnologia , mensa Area antrop.: storia,/cittadinanza e costituzione, geografia, musica, ed. fisica, lavoro in contemporanea , mensa Inglese, mensa IRC
1 B TP Mazzoni Felicia Liberati Silvia Sfratato Milena Benigni Francesca	Area ling.: italiano, arte e immagine, mensa Area log.mat.: matematica, scienze, tecnologia , mensa Inglese Area antrop.: storia,/cittadinanza e costituzione, geografia, musica, ed. fisica, mensa IRC

2 A TP	<p>Falgiani Barbara Di Giacomo Santina Ficerai Marisa Benigni Francesca Plebani Iolanda Marcotulli Ilenia</p>	<p>Area ling.- antrop.: italiano, storia,/cittadinanza e costituzione, geografia, arte e imm. , musica, lavoro in contemporanea e mensa . Area log.mat.: matematica, lavoro in contemporanea , mensa Inglese Scienze, tecnologia, ed. fisica IRC Lavoro in contemporanea Docente specializzata</p>
3 A TP	<p>Gentile Assunta Ficerai Marisa Di Giacomo Santina Sfratato Milena</p>	<p>Area ling.-antrop.: italiano, storia/cittadinanza e cost., geografia, arte e imm., musica, lavoro in contemporanea, mensa Area log.mat.: matematica, scienze, ed. fisica, tecnologia, mensa Inglese IRC</p>
4 A TP	<p>Iaconi Meri Chiarelli Paola Mosca Giuseppina Ciabattoni Adele Benigni Francesca Costantini Iluska</p>	<p>Area ling. italiano, arte e imm., mensa Area log.mat.: matematica, musica, mensa Area antrop. Storia,/cittadinanza e costituzione, geografia, mensa Inglese : Scienze, tecnologia, ed.fisica, alternativa IRC IRC Docente Specializzata</p>
5 A TP	<p>Iaconi Meri Chiarelli Paola Mosca Giuseppina Ciabattoni Adele Mercuri Michele Benigni Francesca</p>	<p>Area ling.: italiano, arte e imm., mensa Area log.mat.: matematica, musica, mensa Area antrop.: storia /cittadinanza e cost., geografia, ed. fisica, lavoro in contemporanea e mensa. Inglese Scienze, tecnologia, attività alternative IRC, mensa Docente Specializzato IRC</p>

ASSEGNAZIONE DOCENTI SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI	DOCENTI	DISCIPLINE	CONTEMPORANEITA'
1A	<p>Renzi M.Sofia Gabrielli Fabio Santarelli Patrizia Chiacchio Daniela Straccia Brunilde Di Eleonora Francesca Fabiani Daniele Scipioni Primo Napoletani Vincenzo Santori Clelia Di Filippo Maddalena Allevi Luana</p>	<p>Italiano/Storia/ Cittadinanza Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Docente specializzata Attività alternativa Religione C.</p>	
2A	<p>Voltattorni Luciana Allevi Luana Santarelli Patrizia Chiacchio Daniela Lamanna Rosaria Di Eleonora Francesca Fabiani Daniele Scipioni Primo</p>	<p>Italiano Storia/Cittadinanza/Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica</p>	

	Napoletani Vincenzo Santori Clelia	Educazione Fisica Religione Cattolica	
3A	Voltattorni Luciana Santarelli Patrizia Chiacchio Daniela Lamanna Rosaria Di Eleonora Francesca Fabiani Daniele Scipioni Primo Napoletani Vincenzo Santori Clelia Marcantoni Ivana F. Grilli Enea	Italiano e Storia/Cittadinanza Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Docente specializzata Attività alternativa Religione C.	
1B	Gabrielli Emanuela Calà Vittoria Paoletti Lina Romagnoli Lorena Straccia Brunilde Di Eleonora Francesca Fabiani Daniele Scipioni Primo Napoletani Vincenzo Gandolfi Walter Pappalepore Grazia Scipioni Primo	Italiano Storia / Cittadinanza/Geografia Matematica /Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Docente specializzata Attività alternativa Religione	
2B	Monti M. Francesca Voltattorni Luciana Paoletti Lina Romagnoli Lorena Lamanna Rosaria Di Eleonora Francesca Fabiani Daniele Scipioni Primo Napoletani Vincenzo Gandolfi Walter Monti Maria Francesca	Italiano Storia / Cittadinanza/Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Attività alternativa Religione C.	
3B	Gabrielli Emanuela Paoletti Lina Romagnoli Lorena Lamanna Rosaria Di Eleonora Francesca Fabiani Daniele Scipioni Primo Napoletani Vincenzo Gandolfi Walter Grilli Enea	Italiano Storia / Cittadinanza/ Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Docente specializzata	
1C	Allevi Luana Calà Vittoria Pavone Luisa Chiacchio Daniela Straccia Brunilde	Italiano Storia / Cittadinanza/Geografia Matematica/Scienze Inglese	

	Danza M. Rosaria Fabiani Daniele Ferrara Maria Napoletani Vincenzo Gandolfi Walter Pappalepore Grazia Allevi Luana	Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Docente specializzata Attività alternativa Religione C.	
2C	Allevi Luana Mancini Ascenza Pavone Luisa Chiacchio Daniela Straccia Brunilde Danza M. Rosaria Fabiani Daniele Ferrara Maria Napoletani Vincenzo Gandolfi Walter Grilli Enena Voltattorni Luciana	Italiano Storia / Cittadinanza/Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione fisica Religione Cattolica Docente specializzata Attività alternativa Religione C.	
3C	Gabrielli Fabio Pavone Luisa Chiacchio Daniela Lamanna Rosaria Danza Maria Rosaria Fabiani Daniele Ferrara Maria Napoletani Vincenzo Gandolfi Walter Bottoni Daniele	Italiano /Storia / Citt/Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Docente specializza	
1D	Renzi M. Sofia Storia Mancini Ascenza Alessandrini Donatella Romagnoli Lorena Straccia Brunilde Danza M. Rosaria Scipioni Primo Mancini Stefania Gandolfi Walter Di Filippo Maddalena Di Filippo Maddalena	Italiano Storia / Citta. Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione Fisica Religione Cattolica Docente specializzato Attività alternativa Religione C.	
2D	Gabrielli Fabio Monti M. Francesca Alessandrini Donatella Romagnoli Lorena Lamanna Rosaria Danza M. Rosaria Scipioni Primo Mancini Stefania Gandolfi Walter Di Filippo Maddalena	Italiano Storia / Cittadinanza/Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione fisica	

		Religione Cattolica Attività alternativa Religione C.	
3D	Mancini Ascenza Alessandrini Donatella Romagnoli Lorena Lamanna Rosaria Danza M. Rosaria Scipioni Primo Mancini Stefania Gandolfi Walter Illuminati Giulia Scipioni Primo	Italiano/ Storia / Cittadinanza Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione fisica Religione Cattolica Docente specializzata Attività alternativa Religione C	
1E	Monti M. Francesca Renzi M. Sofia Spina Vittoria Marcantoni I. F. Straccia Brunilde Gentile Eleonora Ferrara Maria Mancini Stefania Santori Clelia Bottoni Daniele	Italiano/Storia/Cittadinanza Geografia Matematica/Scienze Inglese Francese Arte e Immagine Tecnologia Musica Educazione fisica Religione Cattolica Docente specializzata	

AGGIORNAMENTO

Per quanto riguarda le attività di aggiornamento potranno essere realizzate, in ordine di priorità, le seguenti azioni formative:

- iniziative promosse dall'IC e/o dalle scuole consorziate;
- iniziative promosse dall'Amministrazione a livello provinciale, regionale o nazionale;
- iniziative promosse dall'I.R.R.S.A.E.;
- iniziative incluse nel piano degli Enti o Associazioni;

La partecipazione ad iniziative esterne sarà subordinata all'attinenza del tema con la disciplina insegnata, alle esigenze di servizio, sempre con l'impegno di riferire ai colleghi.

Le iniziative di aggiornamento proposte dal Collegio Docenti possono essere realizzate singolarmente o in consorzio con altri Istituti. In questo ultimo caso, il C.D. indica i temi da affrontare e delega il Dirigente Scolastico a concordare con le altre scuole od Istituti consorziati un argomento comune. Ad esse tutti sono tenuti a partecipare

Per l'**autoaggiornamento** dei docenti, l'IC ha sottoscritto l'abbonamento delle seguenti riviste, come stabilito in sede di C.D. :

RIVISTE	Scuola Infanzia	Tre sei Gulliver
		Giunti Scuola
	Scuola Primaria	Vita scolastica
		Nuovo Gulliver news
	Scuola Secondaria di primo grado	Speak up My Way Media
		Scuola e Didattica
	Segreteria	Amministrare e Dirigere la scuola
		Tutto scuola.com
		Italia scuola
		Notizie della scuola
Pais		

CONTINUITA'

Il progetto continuità ha lo scopo di determinare condizioni favorevoli per l'alunno che si trova ad affrontare le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, per assicurare uno sviluppo graduale ed armonico interpretando i nuovi bisogni.

Obiettivi:

1. Conoscenza delle competenze già acquisite dagli alunni in uscita
2. Conoscenza degli interventi personalizzati e relativi esiti
3. Individuazione di strategie ed interventi adeguati al superamento di eventuali disagi relativi al passaggio da un ordine di scuola all'altro
4. Individuazione degli obiettivi di tipo socio-affettivo-relazionale e di apprendimento per gli anni ponte
5. Coordinamento della tipologia di verifica e di valutazione

Percorso:

<p>1. Fase dell'accoglienza :mesi gennaio, febbraio, marzo, maggio, settembre</p> <p>Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none">• Open Day per i genitori degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia nelle sedi della Scuola Primaria• Open Day per i genitori delle classi quinte della scuola primaria nella sede della Scuola Secondaria di primo grado <p>Gennaio - Febbraio</p> <ul style="list-style-type: none">• Incontri nelle sedi della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria con i docenti degli ordini successivi per la presentazione dello schema di lavoro, delle programmazioni;• I docenti di Italiano, Lingue straniere e Matematica svolgeranno alcune lezioni nella scuola primaria• Visite degli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado con partecipazione ad attività di tipo laboratoriale. <p>Febbraio - Marzo</p> <ul style="list-style-type: none">• Visita degli alunni della Scuola Primaria agli alunni della Scuola dell'Infanzia <p>Maggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Visite degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia alle classi della scuola Primaria <p>Settembre</p> <ul style="list-style-type: none">• Piano dell'accoglienza
2. Attività didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola
3. Attività di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la formazione classi

ORIENTAMENTO

Una importante finalità della scuola dell'obbligo è l'orientamento inteso come aiuto a progettare il proprio futuro e si effettua in tutto il primo ciclo. Come attività finalizzata ad aiutare gli alunni a scegliere il percorso di istruzione o formazione da frequentare dopo il primo ciclo, si effettua soprattutto il terzo anno con le seguenti fasi:

- 1 Attività svolte in classe attraverso i vari percorsi disciplinari.
- 2 Progetto orientamento promosso dai docenti delle classi terze.
- 3 Consegna del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.
- 4 Giornata dell'orientamento: incontro presso la sede della scuola secondaria di 1° grado in via Colle Gioioso n. 1 - Centobuchi con le scuole superiori. I genitori e gli alunni potranno incontrare i docenti referenti di tutti gli istituti superiori.
- 5 Consegna di depliant informativi agli alunni delle classi terze forniti dalle scuole superiori
- 6 Progetti propedeutici alla scelta della scuola secondaria di 2° grado.